

L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Professionalità, mercato e sviluppo
in un'area di eccellenza del *Made in Italy***

Rapporto finale

Roma, novembre 2003

INDICE

Premessa	Pag.	1
A. L'evoluzione del sistema dell'Alta Formazione artistica e musicale	“	3
B. Gli esiti occupazionali dei diplomati Afam	“	30
1. I diplomati di Conservatori, Istituti musicali pareggiati ed Accademie di Belle Arti	“	33
1.1. Il profilo degli intervistati	“	33
1.2. Le scelte e gli esiti formativi	“	42
1.3. La condizione occupazionale	“	52
2. Le Accademie nazionali e gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	“	129
2.1. Accademia Nazionale d'arte Drammatica “Silvio D'Amico”	“	129
2.2. Accademia Nazionale di Danza	“	132
2.3. Istituti superiori per le industrie artistiche	“	135

PREMESSA

Pur in una congiuntura internazionale non facile l'Italia, ormai da anni, registra una grande capacità competitiva ed un'affermazione di assoluta eccellenza in diversi ambiti riferibili alla cultura e alle arti.

C'è qualcosa di più dell'essere il più importante bacino di storia e beni culturali, in quanto si va affermando sul piano internazionale uno stile di vita improntato alla creatività, alla cultura ed alla qualità che trova nel "marchio italiano" un riconoscimento assolutamente unanime.

Poiché lo stesso mercato dei consumi e i fabbisogni da soddisfare, soprattutto nei paesi più avanzati, attengono sempre più ad esigenze intangibili e immateriali, c'è un'opportunità enorme per il sistema Italia di utilizzare al meglio la sua tradizione in diversi campi artistici e culturali, trasformandola in un asse decisivo per le sue prospettive di sviluppo. In questo ambito, va collocato il sistema dell'alta formazione artistica, musicale e per le arti. Si tratta di uno straordinario patrimonio formativo d'eccellenza, riconosciuto forse più a livello internazionale rispetto ad una limitata consapevolezza nazionale, che ha la necessità di essere conosciuto e valorizzato.

Il sistema comprende le Accademie di Belle Arti, i Conservatori musicali, Istituti per le *performing art* (danza, dramma), nonché gli Istituti superiori per le industrie artistiche. Vi è quindi un comparto differenziato, che copre uno spettro molto ampio di professionalità da inserire in circuiti operativi, quali:

- da un lato, media televisivi e radiofonici, cinema e teatro, animazione locale e territoriale, espressioni artistiche, restauro, promozione di eventi e così via;
- dall'altro, tutto il filone del design industriale e del web design, rispetto ai quali il nostro paese copre una posizione di rilievo nel panorama internazionale.

Gli obiettivi del presente dossier di ricerca sono essenzialmente tre:

- rappresentare e comunicare nella maniera più efficace la rete di strutture per l'alta formazione esistente, con le sue caratteristiche qualitative, la composizione degli iscritti e la loro evoluzione nel tempo;
- identificare attraverso un campione di diplomati gli effettivi esiti occupazionali di una tale formazione;
- approfondire la conoscenza di un segmento formativo ancora poco conosciuto al grande pubblico ed alla potenziale utenza, soprattutto nel momento in cui esso è attraversato da un importante processo di riforma che ne sta precisando i contorni di "alta formazione".

A. L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Nell'anno accademico 2002-2003 gli iscritti negli istituti di Alta Formazione artistica e musicale sono stati complessivamente 61.874, di cui 55.343 (89,4%) iscritti a corsi istituzionali e 6.531 a corsi sperimentali e post diploma (tab. 1). La maggior parte degli iscritti si concentra nei Conservatori statali (57,8% nel 2002/2003).

Nel corso degli ultimi quattro anni accademici, si è assistito ad un progressivo incremento del volume di utenza (tab. 2), la cui progressione è stata determinata dalla combinazione di due elementi: il numero chiuso per l'accesso a tutti i diversi tipi di istituti afferenti all'Afam e la necessità di rispondere all'aumento delle domande di ammissione. Nel complesso, tra il 1999-2000 e il 2002-2003 l'incremento è stato pari al 12,5%, con una dinamica particolarmente sostenuta da parte dei corsi sperimentali, attivati dal processo di riforma in atto.

La componente femminile si attesta sul 55,2% del totale (tab. 3). L'analisi di genere dell'andamento delle iscrizioni evidenzia una predominanza della donne in tutte le tipologie d'istituto, tranne che nei conservatori.

In sensibile aumento, nel periodo considerato, è la capacità di attrazione delle nostre strutture di studenti stranieri (tab. 4). Si passa, infatti, dal 3,9% di stranieri sul totale degli iscritti nel 1999-2000 al 7,5% del 2002-2003. A parte il caso dell'Accademia nazionale di arte drammatica, in cui l'esiguità del numero di iscritti totali può determinare pesi % di stranieri molto elevati, si osserva che le strutture di Alta Formazione Artistica e Musicale più ambite dagli stranieri sono state, nel 2002-2003 i Conservatori di musica, che hanno raggiunto e superato le Accademie di belle Arti.

In relazione agli indirizzi di studio frequentati dagli studenti Afam per quanto riguarda i soli corsi istituzionali (tab. 5), si rileva che, nell'anno accademico 2002/2003:

- il 44,5% degli iscritti presso le Accademie di Belle Arti frequenta il corso di pittura, il 22,3% quello di scenografia, il 21,7% frequenta il corso di decorazione ed, infine, l'11,5% il corso di scultura;

Tab. 1 - Iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per sesso, tipologia di istituto e di corso - Anni accademici 1999/2000 -2002/2003 (v.a.)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
<i>Corsi istituzionali</i>												
Accademie delle Belle Arti	4.250	8.422	12.672	4.886	9.645	14.531	4.851	9.371	14.222	4.853	9.435	14.288
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	37	36	73	41	42	83	43	48	91	46	48	94
Accademia Nazionale di Danza	48	296	344	40	320	360	39	316	355	45	305	350
Conservatori di Musica	18.069	16.747	34.816	17.459	16.245	33.704	16.884	15.904	32.788	17.144	16.086	33.230
Istituti Musicali Pareggiati	1.617	1.733	3.350	1.445	1.535	2.980	1.647	1.731	3.378	2.033	2.180	4.213
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	171	241	412	308	353	661	310	398	708	281	363	644
Accademie Legalmente Riconosciute	560	1.153	1.713	456	1.126	1.582	717	1.530	2.247	753	1.771	2.524
Totale	24.752	28.628	53.380	24.635	29.266	53.901	24.491	29.298	53.789	25.155	30.188	55.343
<i>Corsi sperimentali e Post diploma</i>												
Accademie delle Belle Arti	254	597	851	559	1.161	1.720	703	1.732	2.435	805	1.776	2.581
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	-	-	-	-	3	5	8	3	5	8
Accademia Nazionale di Danza	-	-	-	-	-	-	1	28	29	1	39	40
Conservatori di Musica	146	87	233	190	151	341	1.322	1.203	2.525	1.308	1.238	2.546
Istituti Musicali Pareggiati	6	5	11	-	-	-	137	173	310	174	196	370
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	137	405	542	177	465	642	259	605	864	303	683	986
Totale	543	1.094	1.637	926	1.777	2.703	2.425	3.746	6.171	2.594	3.937	6.531
Totale complessivo	25.295	29.722	55.017	25.561	31.043	56.604	26.916	33.044	59.960	27.749	34.125	61.874

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 2 - Andamento degli iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per sesso, tipologia di istituto e di corso - Anni accademici 2000/2001-2002/2003 (var.%)

	99/'00 - '00/'01			'00/'01 - '01/'02			'01/'02 - '02/'03		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Corsi istituzionali</i>									
Accademie delle Belle Arti	15,0	14,5	14,7	-0,7	-2,8	-2,1	0,0	0,7	0,5
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	10,8	16,7	13,7	4,9	14,3	9,6	7,0	0,0	3,3
Accademia Nazionale di Danza	-16,7	8,1	4,7	-2,5	-1,3	-1,4	15,4	-3,5	-1,4
Conservatori di Musica	-3,4	-3,0	-3,2	-3,3	-2,1	-2,7	1,5	1,1	1,3
Istituti Musicali Pareggiati	-10,6	-11,4	-11,0	14,0	12,8	13,4	23,4	25,9	24,7
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	80,1	46,5	60,4	0,6	12,7	7,1	-9,4	-8,8	-9,0
Accademie Legalmente Riconosciute	-18,6	-2,3	-7,6	57,2	35,9	42,0	5,0	15,8	12,3
Totale	-0,5	2,2	1,0	-0,6	0,1	-0,2	2,7	3,0	2,9
<i>Corsi sperimentali e Post diploma</i>									
Accademie delle Belle Arti	120,1	94,5	102,1	25,8	49,2	41,6	14,5	2,5	6,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	-	-	-	-	0,0	39,3	37,9
Conservatori di Musica	30,1	73,6	46,4	595,8	696,7	640,5	-1,1	2,9	0,8
Istituti Musicali Pareggiati	-	-	-	-	-	-	27,0	13,3	19,4
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	29,2	14,8	18,5	46,3	30,1	34,6	17,0	12,9	14,1
Totale	70,5	62,4	65,1	161,9	110,8	128,3	7,0	5,1	5,8
Totale complessivo	1,1	4,4	2,9	5,3	6,4	5,9	3,1	3,3	3,2

Fonte:elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 3 - Iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per sesso, tipologia di istituto e di corso - Anni accademici 1999/2000 -2002/2003 (val. %)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
<i>Corsi istituzionali</i>												
Accademie delle Belle Arti	33,5	66,5	100,0	33,6	66,4	100,0	34,1	65,9	100,0	34,0	66,0	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	50,7	49,3	100,0	49,4	50,6	100,0	47,3	52,7	100,0	48,9	51,1	100,0
Accademia Nazionale di Danza	14,0	86,0	100,0	11,1	88,9	100,0	11,0	89,0	100,0	12,9	87,1	100,0
Conservatori di Musica	51,9	48,1	100,0	51,8	48,2	100,0	51,5	48,5	100,0	51,6	48,4	100,0
Istituti Musicali Pareggiati	48,3	51,7	100,0	48,5	51,5	100,0	48,8	51,2	100,0	48,3	51,7	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	41,5	58,5	100,0	46,6	53,4	100,0	43,8	56,2	100,0	43,6	56,4	100,0
Accademie Legalmente Riconosciute	32,7	67,3	100,0	28,8	71,2	100,0	31,9	68,1	100,0	29,8	70,2	100,0
Totale	46,4	53,6	100,0	45,7	54,3	100,0	45,5	54,5	100,0	45,5	54,5	100,0
<i>Corsi sperimentali ePost diploma</i>												
Accademie delle Belle Arti	29,8	70,2	100,0	32,5	67,5	100,0	28,9	71,1	100,0	31,2	68,8	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	-	-	-	-	37,5	62,5	100,0	37,5	62,5	100,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	-	-	-	-	3,4	96,6	100,0	2,5	97,5	100,0
Conservatori di Musica	62,7	37,3	100,0	55,7	44,3	100,0	52,4	47,6	100,0	51,4	48,6	100,0
Istituti Musicali Pareggiati	54,5	45,5	100,0	-	-	-	44,2	55,8	100,0	47,0	53,0	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	25,3	74,7	100,0	27,6	72,4	100,0	30,0	70,0	100,0	30,7	69,3	100,0
Totale	33,2	66,8	100,0	34,3	65,7	100,0	39,3	60,7	100,0	39,7	60,3	100,0
Totale complessivo	46,0	54,0	100,0	45,2	54,8	100,0	44,9	55,1	100,0	44,8	55,2	100,0

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 4 - Stranieri iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto - Anni accademici dal 1999/2000 al 2002/2003 (val. %)

	% stranieri sul totale iscritti
<i>a.a. 1999/2000</i>	
Accademie delle Belle Arti	7,8
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	2,7
Accademia Nazionale di Danza	0,0
Conservatori di Musica	2,6
Istituti Musicali Pareggiati	0,8
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	5,1
Accademie Legalmente Riconosciute	7,5
Totale	3,9
<i>a.a. 2000/2001</i>	
Accademie delle Belle Arti	10,4
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	22,9
Accademia Nazionale di Danza	1,6
Conservatori di Musica	4,2
Istituti Musicali Pareggiati	0,8
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	3,6
Accademie Legalmente Riconosciute	7,3
Totale	5,6
<i>a.a. 2001/2002</i>	
Accademie delle Belle Arti	9,9
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	12,4
Accademia Nazionale di Danza	1,7
Conservatori di Musica	5,8
Istituti Musicali Pareggiati	1,1
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	3,1
Accademie Legalmente Riconosciute	5,9
Totale	6,5
<i>a.a. 2002/2003</i>	
Accademie delle Belle Arti	8,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	18,6
Accademia Nazionale di Danza	0,0
Conservatori di Musica	8,2
Istituti Musicali Pareggiati	2,6
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	2,5
Accademie Legalmente Riconosciute	5,6
Totale	7,5

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 5 - Iscritti ai corsi istituzionali dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e sesso - Anni accademici dal 1999/2000 al 2002/2003 (v.a.)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
Accademie delle Belle Arti												
<i>Decorazione</i>	696	2.455	3.151	737	2.755	3.492	698	2.582	3.280	649	2.424	3.073
<i>Pittura</i>	1.743	3.196	4.939	2.067	3.692	5.759	2.116	3.667	5.783	2.186	3.893	6.079
<i>Scenografia</i>	1.003	1.894	2.897	1.162	2.242	3.404	1.136	2.204	3.340	1.150	2.203	3.353
<i>Scultura</i>	808	877	1.685	920	956	1.876	901	918	1.819	868	915	1.783
Totale	4.250	8.422	12.672	4.886	9.645	14.531	4.851	9.371	14.222	4.853	9.435	14.288
Accademia Nazionale di Arte Drammatica												
<i>Recitazione</i>	31	34	65	33	39	72	39	44	83	42	43	85
<i>Regia</i>	6	2	8	8	3	11	4	4	8	4	5	9
Totale	37	36	73	41	42	83	43	48	91	46	48	94
Accademia Nazionale di Danza												
<i>Avviamento coreutico</i>	2	72	74	4	84	88	4	86	90	1	56	57
<i>Corso normale</i>	39	202	241	29	209	238	28	207	235	35	220	255
<i>Perfezionamento</i>	7	22	29	7	27	34	7	23	30	9	29	38
Totale	48	296	344	40	320	360	39	316	355	45	305	350
Conservatori di Musica												
<i>Pianoforte</i>	3.635	5.402	9.037	3.405	5.045	8.450	3.289	4.972	8.261	3.275	4.918	8.193
<i>Violino</i>	1.509	2.334	3.843	1.394	2.229	3.623	1.333	2.275	3.608	1.262	2.320	3.582
<i>Canto</i>	797	1.606	2.403	831	1.599	2.430	784	1.573	2.357	778	1.565	2.343
<i>Composizione</i>	1.426	521	1.947	1.465	479	1.944	1.434	462	1.896	1.468	461	1.929
<i>Clarinetto</i>	1.296	692	1.988	1.248	697	1.945	1.195	683	1.878	1.152	713	1.865
<i>Flauto</i>	559	1.281	1.840	559	1.272	1.831	509	1.306	1.815	538	1.294	1.832
<i>Chitarra</i>	1.207	472	1.679	1.099	498	1.597	1.111	473	1.584	1.144	495	1.639
<i>Tromba e trombone</i>	1.477	112	1.589	1.362	136	1.498	1.367	111	1.478	1.390	100	1.490
<i>Saxofono</i>	896	345	1.241	828	314	1.142	814	307	1.121	837	323	1.160
<i>Violoncello</i>	502	618	1.120	490	592	1.082	485	571	1.056	487	592	1.079
<i>Altro (1)</i>	4.765	3.364	8.129	4.778	3.384	8.162	4.563	3.171	7.734	4.813	3.305	8.118
Totale	18.069	16.747	34.816	17.459	16.245	33.704	16.884	15.904	32.788	17.144	16.086	33.230

(segue)

(segue tab. 5)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
Istituti Musicali												
Pareggiati												
<i>Pianoforte</i>	415	699	1.114	390	621	1.011	451	673	1.124	566	872	1.438
<i>Violino</i>	132	212	344	139	189	328	153	231	384	173	291	464
<i>Flauto</i>	72	177	249	66	160	226	72	175	247	90	232	322
<i>Clarinetto</i>	151	90	241	138	89	227	151	92	243	190	116	306
<i>Chitarra</i>	102	61	163	87	50	137	105	73	178	161	97	258
<i>Canto</i>	38	113	151	30	95	125	50	117	167	58	162	220
<i>Tromba e trombone</i>	169	18	187	139	16	155	159	13	172	194	20	214
<i>Violoncello</i>	55	66	121	54	77	131	71	92	163	88	98	186
<i>Oboe</i>	42	60	102	33	61	94	37	70	107	42	68	110
Altro(2)	441	237	678	369	177	546	398	195	593	471	224	695
Totale	1.617	1.733	3.350	1.445	1.535	2.980	1.647	1.731	3.378	2.033	2.180	4.213
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche												
<i>Disegno industriale</i>	130	181	311	228	254	482	235	289	524	226	261	487
<i>Progettazione grafica</i>	41	60	101	80	99	179	75	109	184	55	102	157
Totale	171	241	412	308	353	661	310	398	708	281	363	644
Accademie Legalmente Riconosciute												
<i>Decorazione</i>	95	256	351	51	215	266	136	410	546	147	421	568
<i>Pittura</i>	291	714	1.005	280	695	975	347	843	1.190	375	1.029	1.404
<i>Scenografia</i>	112	108	220	70	147	217	143	181	324	154	243	397
<i>Scultura</i>	62	75	137	55	69	124	91	96	187	77	78	155
Totale	560	1.153	1.713	456	1.126	1.582	717	1.530	2.247	753	1.771	2.524
Totale complessivo	24.752	28.628	53.380	24.635	29.266	53.901	24.491	29.298	53.789	25.155	30.188	55.343

(1) Comprende: strumenti a percussione, organo e composizione organistica, didattica della musica, viola, oboe, contrabbasso, arpa, corno, jazz, fagotto, clavicembalo, musica elettronica, musica vocale da camera, flauto dolce, musica corale e direzione coro, direzione d'orchestra, fisarmonica, viola da gamba, strumentazione per banda, basso tuba, liuto, mandolino, prepolifonia.

(2) Comprende: composizione, contrabbasso corno, viola, fagotto, saxofono, strumenti a percussione, didattica della musica, organo e composizione organistica, arpa, fisarmonica, jazz, musica elettronica, liuto, clavicembalo, flauto dolce, basso tuba

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

- la maggioranza relativa degli studenti di conservatorio o istituto musicale pareggiato è iscritta al corso di pianoforte (25,7%). La disaggregazione del dato in base al sesso evidenzia che tale scelta è effettuata dal 31,7% delle donne contro il 20,7% degli uomini;

Per quanto riguarda gli altri tipi di istituti, la distribuzione degli iscritti per tipo di corso è meno significativa. Ad esempio, la distribuzione degli iscritti tra corso di design industriale e corso di progettazione grafica dipende soprattutto dal fatto che tre Istituti superiori per le industrie artistiche offrono il corso di design ed il quarto attiva il corso di progettazione.

Nel quadriennio considerato, aumenta progressivamente la capacità di attrazione di utenza del corso di pittura a svantaggio degli altri tre percorsi (tab. 6).

Nel segmento musicale, le variazioni % nel numero di iscritti evidenziano un calo generalizzato tra il 1999-2000 e il 2000-2001, cui fa seguito una ripresa (più marcata negli istituti musicali pareggiati, appena accennata nei Conservatori) nel biennio successivo.

In merito alle scelte di studio effettuate, le donne, che come si è visto sono predominanti tra l'utenza del circuito Afam tranne che nei Conservatori, sembrano prediligere (tab. 7), in particolar modo la danza (98,6% nell'avviamento coreutico e 86,3% nel corso normale, in relazione ai dati sugli iscritti nel 20002-2003), la decorazione (78,9% sul totale degli iscritti a questo corso nelle Accademie pubbliche e il 74,1% nelle private), il canto (66,8% nei Conservatori e 73,6% negli istituti musicali) e il flauto (70,6% nei Conservatori e 72% negli istituti musicali).

I maschi non denotano particolari inclinazioni, tranne nel caso di tromba e trombone e del saxofono.

Negli ultimi due anni accademici considerati si è notevolmente ampliato il numero di corsi sperimentali e post diploma, con un conseguente incremento del numero degli studenti (tab. 8). In relazione ai corsi attivi nel 2002-2003:

Tab. 6 - Iscritti ai corsi istituzionali dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e sesso - Anni accademici dal 1999/2000 al 2002/2003 (var.%)

	99/'00 - '00/'01			'00/'01 - '01/'02			'01/'02 - '02/'03		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Accademie delle Belle Arti									
<i>Decorazione</i>	5,9	12,2	10,8	-5,3	-6,3	-6,1	-7,0	-6,1	-6,3
<i>Pittura</i>	18,6	15,5	16,6	2,4	-0,7	0,4	3,3	6,2	5,1
<i>Scenografia</i>	15,9	18,4	17,5	-2,2	-1,7	-1,9	1,2	0,0	0,4
<i>Scultura</i>	13,9	9,0	11,3	-2,1	-4,0	-3,0	-3,7	-0,3	-2,0
Totale	15,0	14,5	14,7	-0,7	-2,8	-2,1	0,0	0,7	0,5
Accademia Nazionale di Arte Drammatica									
<i>Recitazione</i>	6,5	14,7	10,8	18,2	12,8	15,3	7,7	-2,3	2,4
<i>Regia</i>	33,3	50,0	37,5	-50,0	33,3	-27,3	0,0	25,0	12,5
Totale	10,8	16,7	13,7	4,9	14,3	9,6	7,0	0,0	3,3
Accademia Nazionale di Danza									
<i>Avviamento coreutico</i>	100,0	16,7	18,9	0,0	2,4	2,3	-75,0	-34,9	-36,7
<i>Corso normale</i>	-25,6	3,5	-1,2	-3,4	-1,0	-1,3	25,0	6,3	8,5
<i>Perfezionamento</i>	0,0	22,7	17,2	0,0	-14,8	-11,8	28,6	26,1	26,7
Totale	-16,7	8,1	4,7	-2,5	-1,3	-1,4	15,4	-3,5	-1,4
Conservatori di Musica									
<i>Pianoforte</i>	-6,3	-6,6	-6,5	-3,4	-1,4	-2,2	-0,4	-1,1	-0,8
<i>Violino</i>	-7,6	-4,5	-5,7	-4,4	2,1	-0,4	-5,3	2,0	-0,7
<i>Canto</i>	4,3	-0,4	1,1	-5,7	-1,6	-3,0	-0,8	-0,5	-0,6
<i>Composizione</i>	2,7	-8,1	-0,2	-2,1	-3,5	-2,5	2,4	-0,2	1,7
<i>Clarinetto</i>	-3,7	0,7	-2,2	-4,2	-2,0	-3,4	-3,6	4,4	-0,7
<i>Flauto</i>	0,0	-0,7	-0,5	-8,9	2,7	-0,9	5,7	-0,9	0,9
<i>Chitarra</i>	-8,9	5,5	-4,9	1,1	-5,0	-0,8	3,0	4,7	3,5
<i>Tromba e trombone</i>	-7,8	21,4	-5,7	0,4	-18,4	-1,3	1,7	-9,9	0,8
<i>Saxofono</i>	-7,6	-9,0	-8,0	-1,7	-2,2	-1,8	2,8	5,2	3,5
<i>Violoncello</i>	-2,4	-4,2	-3,4	-1,0	-3,5	-2,4	0,4	3,7	2,2
<i>Altro (1)</i>	0,3	0,6	0,4	-4,5	-6,3	-5,2	5,5	4,2	5,0
Totale	-3,4	-3,0	-3,2	-3,3	-2,1	-2,7	1,5	1,1	1,3

(segue)

(segue tab. 6)

	99/'00 - '00/'01			'00/'01 - '01/'02			'01/'02 - '02/'03		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Istituti Musicali Pareggiati									
<i>Pianoforte</i>	-6,0	-11,2	-9,2	15,6	8,4	11,2	25,5	29,6	27,9
<i>Violino</i>	5,3	-10,8	-4,7	10,1	22,2	17,1	13,1	26,0	20,8
<i>Flauto</i>	-8,3	-9,6	-9,2	9,1	9,4	9,3	25,0	32,6	30,4
<i>Clarinetto</i>	-8,6	-1,1	-5,8	9,4	3,4	7,0	25,8	26,1	25,9
<i>Chitarra</i>	-14,7	-18,0	-16,0	20,7	46,0	29,9	53,3	32,9	44,9
<i>Canto</i>	-21,1	-15,9	-17,2	66,7	23,2	33,6	16,0	38,5	31,7
<i>Tromba e trombone</i>	-17,8	-11,1	-17,1	14,4	-18,8	11,0	22,0	53,8	24,4
<i>Violoncello</i>	-1,8	16,7	8,3	31,5	19,5	24,4	23,9	6,5	14,1
<i>Oboe</i>	-21,4	1,7	-7,8	12,1	14,8	13,8	13,5	-2,9	2,8
<i>Altro(2)</i>	-16,3	-25,3	-19,5	7,9	10,2	8,6	18,3	14,9	17,2
Totale	-10,6	-11,4	-11,0	14,0	12,8	13,4	23,4	25,9	24,7
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche									
<i>Disegno industriale</i>	75,4	40,3	55,0	3,1	13,8	8,7	-3,8	-9,7	-7,1
<i>Progettazione grafica</i>	95,1	65,0	77,2	-6,3	10,1	2,8	-26,7	-6,4	-14,7
Totale	80,1	46,5	60,4	0,6	12,7	7,1	-9,4	-8,8	-9,0
Accademie Legalmente Riconosciute									
<i>Decorazione</i>	-46,3	-16,0	-24,2	166,7	90,7	105,3	8,1	2,7	4,0
<i>Pittura</i>	-3,8	-2,7	-3,0	23,9	21,3	22,1	8,1	22,1	18,0
<i>Scenografia</i>	-37,5	36,1	-1,4	104,3	23,1	49,3	7,7	34,3	22,5
<i>Scultura</i>	-11,3	-8,0	-9,5	65,5	39,1	50,8	-15,4	-18,8	-17,1
Totale	-18,6	-2,3	-7,6	57,2	35,9	42,0	5,0	15,8	12,3
Totale complessivo	-0,5	2,2	1,0	-0,6	0,1	-0,2	2,7	3,0	2,9

- (1) Comprende: strumenti a percussione, organo e composizione organistica, didattica della musica, viola, oboe, contrabbasso, arpa, corno, jazz, fagotto, clavicembalo, musica elettronica, musica vocale da camera, flauto dolce, musica corale e direzione coro, direzione d'orchestra, fisarmonica, viola da gamba, strumentazione per banda, basso tuba, liuto, mandolino, prepolyfonia.
- (2) Comprende: composizione, contrabbasso corno, viola, fagotto, saxofono, strumenti a percussione, didattica della musica, organo e composizione organistica, arpa, fisarmonica, jazz, musica elettronica, liuto, clavicembalo, flauto dolce, basso tuba

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 7 - Iscritti ai corsi istituzionali dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e sesso - Anni accademici dal 1999/2000 al 2002/2003 (val. %)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
Accademie delle Belle Arti												
<i>Decorazione</i>	22,1	77,9	100,0	21,1	78,9	100,0	21,3	78,7	100,0	21,1	78,9	100,0
<i>Pittura</i>	35,3	64,7	100,0	35,9	64,1	100,0	36,6	63,4	100,0	36,0	64,0	100,0
<i>Scenografia</i>	34,6	65,4	100,0	34,1	65,9	100,0	34,0	66,0	100,0	34,3	65,7	100,0
<i>Scultura</i>	48,0	52,0	100,0	49,0	51,0	100,0	49,5	50,5	100,0	48,7	51,3	100,0
Totale	33,5	66,5	100,0	33,6	66,4	100,0	34,1	65,9	100,0	34,0	66,0	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica												
<i>Recitazione</i>	47,7	52,3	100,0	45,8	54,2	100,0	47,0	53,0	100,0	49,4	50,6	100,0
<i>Regia</i>	75,0	25,0	100,0	72,7	27,3	100,0	50,0	50,0	100,0	44,4	55,6	100,0
Totale	50,7	49,3	100,0	49,4	50,6	100,0	47,3	52,7	100,0	48,9	51,1	100,0
Accademia Nazionale di Danza												
<i>Avviamento coreutico</i>	2,7	97,3	100,0	4,5	95,5	100,0	4,4	95,6	100,0	1,8	98,2	100,0
<i>Corso normale</i>	16,2	83,8	100,0	12,2	87,8	100,0	11,9	88,1	100,0	13,7	86,3	100,0
<i>Perfezionamento</i>	24,1	75,9	100,0	20,6	79,4	100,0	23,3	76,7	100,0	23,7	76,3	100,0
Totale	14,0	86,0	100,0	11,1	88,9	100,0	11,0	89,0	100,0	12,9	87,1	100,0
Conservatori di Musica												
<i>Pianoforte</i>	40,2	59,8	100,0	40,3	59,7	100,0	39,8	60,2	100,0	40,0	60,0	100,0
<i>Violino</i>	39,3	60,7	100,0	38,5	61,5	100,0	36,9	63,1	100,0	35,2	64,8	100,0
<i>Canto</i>	33,2	66,8	100,0	34,2	65,8	100,0	33,3	66,7	100,0	33,2	66,8	100,0
<i>Composizione</i>	73,2	26,8	100,0	75,4	24,6	100,0	75,6	24,4	100,0	76,1	23,9	100,0
<i>Clarinetto</i>	65,2	34,8	100,0	64,2	35,8	100,0	63,6	36,4	100,0	61,8	38,2	100,0
<i>Flauto</i>	30,4	69,6	100,0	30,5	69,5	100,0	28,0	72,0	100,0	29,4	70,6	100,0
<i>Chitarra</i>	71,9	28,1	100,0	68,8	31,2	100,0	70,1	29,9	100,0	69,8	30,2	100,0
<i>Tromba e trombone</i>	93,0	7,0	100,0	90,9	9,1	100,0	92,5	7,5	100,0	93,3	6,7	100,0
<i>Saxofono</i>	72,2	27,8	100,0	72,5	27,5	100,0	72,6	27,4	100,0	72,2	27,8	100,0
<i>Violoncello</i>	44,8	55,2	100,0	45,3	54,7	100,0	45,9	54,1	100,0	45,1	54,9	100,0
<i>Altro (1)</i>	58,6	41,4	100,0	58,5	41,5	100,0	59,0	41,0	100,0	59,3	40,7	100,0
Totale	51,9	48,1	100,0	51,8	48,2	100,0	51,5	48,5	100,0	51,6	48,4	100,0

(segue)

(segue tab. 7)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
Istituti Musicali Pareggiati												
<i>Pianoforte</i>	37,3	62,7	100,0	38,6	61,4	100,0	40,1	59,9	100,0	39,4	60,6	100,0
<i>Violino</i>	38,4	61,6	100,0	42,4	57,6	100,0	39,8	60,2	100,0	37,3	62,7	100,0
<i>Flauto</i>	28,9	71,1	100,0	29,2	70,8	100,0	29,1	70,9	100,0	28,0	72,0	100,0
<i>Clarinetto</i>	62,7	37,3	100,0	60,8	39,2	100,0	62,1	37,9	100,0	62,1	37,9	100,0
<i>Chitarra</i>	62,6	37,4	100,0	63,5	36,5	100,0	59,0	41,0	100,0	62,4	37,6	100,0
<i>Canto</i>	25,2	74,8	100,0	24,0	76,0	100,0	29,9	70,1	100,0	26,4	73,6	100,0
<i>Tromba e trombone</i>	90,4	9,6	100,0	89,7	10,3	100,0	92,4	7,6	100,0	90,7	9,3	100,0
<i>Violoncello</i>	45,5	54,5	100,0	41,2	58,8	100,0	43,6	56,4	100,0	47,3	52,7	100,0
<i>Oboe</i>	41,2	58,8	100,0	35,1	64,9	100,0	34,6	65,4	100,0	38,2	61,8	100,0
<i>Altro(2)</i>	65,0	35,0	100,0	67,6	32,4	100,0	67,1	32,9	100,0	67,8	32,2	100,0
Totale	48,3	51,7	100,0	48,5	51,5	100,0	48,8	51,2	100,0	48,3	51,7	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche												
<i>Disegno industriale</i>	41,8	58,2	100,0	47,3	52,7	100,0	44,8	55,2	100,0	46,4	53,6	100,0
<i>Progettazione grafica</i>	40,6	59,4	100,0	44,7	55,3	100,0	40,8	59,2	100,0	35,0	65,0	100,0
Totale	41,5	58,5	100,0	46,6	53,4	100,0	43,8	56,2	100,0	43,6	56,4	100,0
Accademie Legalmente Riconosciute												
<i>Decorazione</i>	27,1	72,9	100,0	19,2	80,8	100,0	24,9	75,1	100,0	25,9	74,1	100,0
<i>Pittura</i>	29,0	71,0	100,0	28,7	71,3	100,0	29,2	70,8	100,0	26,7	73,3	100,0
<i>Scenografia</i>	50,9	49,1	100,0	32,3	67,7	100,0	44,1	55,9	100,0	38,8	61,2	100,0
<i>Scultura</i>	45,3	54,7	100,0	44,4	55,6	100,0	48,7	51,3	100,0	49,7	50,3	100,0
Totale	32,7	67,3	100,0	28,8	71,2	100,0	31,9	68,1	100,0	29,8	70,2	100,0
Totale complessivo	46,4	53,6	100,0	45,7	54,3	100,0	45,5	54,5	100,0	45,5	54,5	100,0

(1) Comprende: strumenti a percussione, organo e composizione organistica, didattica della musica, viola, oboe, contrabbasso, arpa, corno, jazz, fagotto, clavicembalo, musica elettronica, musica vocale da camera, flauto dolce, musica corale e direzione coro, direzione d'orchestra, fisarmonica, viola da gamba, strumentazione per banda, basso tuba, liuto, mandolino, prepolifonia.

(2) Comprende: composizione, contrabbasso corno, viola, fagotto, saxofono, strumenti a percussione, didattica della musica, organo e composizione organistica, arpa, fisarmonica, jazz, musica elettronica, liuto, clavicembalo, flauto dolce, basso tuba

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 8 - Iscritti ai corsi sperimentali e post diploma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per sesso, tipologia di istituto e corso - Anni accademici dal 1999/2000 al 2002/2003 (v.a.)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Accademie delle Belle Arti												
<i>Arredo urbano (indirizzo di Decorazione)</i>	-	-	-	4	5	9	9	12	21	15	14	29
<i>Arte dell'Incisione e della Stampa</i>	-	-	-	-	-	-	1	10	11	1	9	10
<i>Arte e comunicazione multimediale</i>	50	47	97	86	94	180	167	193	360	182	223	405
<i>Arte sacra contemporanea</i>	9	27	36	17	31	48	28	61	89	23	72	95
<i>Comunicazione e didattica dell'arte</i>	6	32	38	10	62	72	31	150	181	18	104	122
<i>Conservazione dei beni culturali</i>	14	46	60	13	37	50	28	112	140	32	129	161
<i>Conservazione e Restauro</i>	11	40	51	22	55	77	60	179	239	46	127	173
<i>Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale</i>	-	-	-	3	11	14	4	23	27	7	33	40
<i>Design</i>	-	-	-	10	21	31	16	37	53	26	51	77
<i>Discipline della grafica e comunicazione visuale (indirizzo di Decorazione)</i>	-	-	-	-	-	-	2	6	8	0	3	3
<i>Disegno Sperimentale</i>	17	34	51	27	54	81	28	68	96	26	57	83
<i>Grafica d'Arte e Progettazione</i>	-	-	-	5	24	29	28	58	86	42	77	119
<i>Linguaggi multimediali</i>	-	-	-	-	-	-	7	13	20	6	13	19
<i>Moda</i>	-	-	-	-	-	-	14	58	72	10	72	82
<i>Pittura sperimentale</i>	-	-	-	1	8	9	1	8	9	1	8	9
<i>Progettazione multimediale</i>	-	-	-	10	5	15	16	14	30	19	19	38
<i>Progettazione per lo spettacolo</i>	-	-	-	5	7	12	10	17	27	7	15	22
<i>Restauro Arte Moderna e Contemporanea</i>	6	57	63	4	73	77	12	97	109	28	73	101
<i>Scenografia e architettura di scena</i>	-	-	-	-	-	-	4	17	21	3	10	13
<i>Scenografia e costume teatrale</i>	-	-	-	-	-	-	5	17	22	0	1	1
<i>Scenografia e fotografia</i>	-	-	-	-	-	-	2	13	15	-	-	-
<i>Scenografia e scenotecnica</i>	-	-	-	-	-	-	6	28	34	8	8	16
<i>Scultura sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	2	7	9	1	6	7
<i>Scuola libera del nudo</i>	118	271	389	329	655	984	197	489	686	283	628	911
<i>Tecnologia delle attività</i>	10	16	26	-	-	-	7	22	29	7	13	20
<i>Teorie e tecniche della ricerca artistica</i>	13	27	40	13	19	32	-	-	-	-	-	-
<i>Visual design</i>	-	-	-	-	-	-	18	23	41	14	11	25
Totale	254	597	851	559	1.161	1.720	703	1.732	2.435	805	1.776	2.581
Accademia Nazionale di Arte Drammatica												
<i>Pedagogia e didattica del teatro</i>	-	-	-	-	-	-	3	5	8	3	5	8
Totale	-	-	-	-	-	-	3	5	8	3	5	8

(segue)

(segue tab. 8)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
Accademia Nazionale di Danza												
<i>Didattica della danza ad indirizzo pedagogico - educativo</i>	-	-	-	-	-	-	1	28	29	1	39	40
Totale	-	-	-	-	-	-	1	28	29	1	39	40
Conservatori di Musica												
<i>Acustica musicale - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	10	8	18	13	10	23
<i>Analisi musicale - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	7	4	11	8	9	17
<i>Archi - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	27	29	56	28	23	51
<i>Arpa - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	0	4	4	0	0	0
<i>Basso continuo</i>	-	-	-	-	-	-	5	4	9	5	5	10
<i>Biblioteconomia e bibliografia musicale</i>	-	-	-	2	9	11	3	14	17	2	17	19
<i>Canto - sperimentale</i>	-	-	-	3	4	7	30	57	87	37	98	135
<i>Chitarra - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	40	7	47	28	4	32
<i>Clarinetto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	18	12	30	21	18	39
<i>Clavicembalo e strumenti affini - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	16	33	49	11	28	39
<i>Composizione - Scuola sperimentale</i>	31	21	52	18	10	28	41	30	71	56	16	72
<i>Composizione - sperimentale</i>	81	27	108	74	19	93	117	37	154	141	50	191
<i>Composizione corale e direz. coro - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	4	3	7	5	2	7
<i>Contrabbasso - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	1	3	4	3	3	6
<i>Corno - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	0	1	1	0	1	1
<i>Costruzione strumenti musicali</i>	-	-	-	-	-	-	2	1	3	2	1	3
<i>Didattica della musica - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	26	46	72	20	51	71
<i>Direzione d'orchestra - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	7	1	8	2	1	3
<i>Educatori musicali</i>	-	-	-	-	-	-	17	24	41	0	7	7
<i>Etnomusicologia</i>	-	-	-	-	-	-	30	24	54	19	11	30
<i>Fagotto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2	0	2
<i>Fisarmonica - perfezionamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	0	10	0	10
<i>Flauto - sperimentale</i>	-	-	-	0	1	1	11	25	36	11	16	27
<i>Flauto dolce - sperimentale</i>	2	9	11	3	9	12	4	6	10	0	4	4
<i>Informatica musicale</i>	-	-	-	-	-	-	33	20	53	25	13	38
<i>Jazz - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	74	13	87	67	21	88
<i>Lied ed oratorio</i>	1	6	7	1	4	5	6	15	21	2	7	9
<i>Liuto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	0	3	-	-	-
<i>Maestro al cembalo - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	4	6	10	3	7	10
<i>Maestro del coro - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	7	2	9	8	1	9
<i>Maestro sostituto collaboratore</i>	-	-	-	9	13	22	8	14	22	11	21	32

(segue tab. 8)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale									
<i>Management della musica</i>	-	-	-	-	-	-	5	6	11	6	8	14
<i>Musica antica</i>	-	-	-	11	20	31	42	52	94	31	61	92
<i>Musica applicata ai contesti multimediali (Musica d'uso)</i>	-	-	-	-	-	-	10	1	11	17	12	29
<i>Musica contemporanea</i>	-	-	-	-	-	-	42	23	65	29	14	43
<i>Musica corale e direzione coro - sperimentale</i>	5	0	5	9	2	11	8	1	9	8	4	12
<i>Musica da camera - Scuola sperimentale</i>	10	5	15	22	36	58	45	68	113	31	40	71
<i>Musica da camera - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	42	48	90	17	23	40
<i>Musica elettronica - sperimentale</i>	-	-	-	20	5	25	34	7	41	55	9	64
<i>Musica per la liturgia e le attività culturali in ambito ecclesiale</i>	-	-	-	-	-	-	7	7	14	4	4	8
<i>Musica sacra</i>	3	6	9	3	3	6	4	6	10	5	6	11
<i>Musica vocale da camera - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	28	31	2	16	18
<i>Musicologia</i>	8	10	18	9	9	18	50	42	92	29	43	72
<i>Musicoterapia</i>	-	-	-	-	-	-	9	12	21	9	10	19
<i>Oboe - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	2	5	2	2	4
<i>Organo - perfezionamento post-diploma</i>	-	-	-	-	-	-	17	10	27	11	4	15
<i>Organo e composizione organistica - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	25	16	41	50	23	73
<i>Ottavino - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	2	3	5	2	6	8
<i>Perfezionamento musicale - specializzazione post diploma</i>	-	-	-	-	-	-	58	69	127	65	66	131
<i>Pianoforte - specializzazione post-diploma</i>	-	-	-	-	-	-	4	13	17	5	11	16
<i>Pianoforte - sperimentale</i>	-	-	-	2	3	5	94	122	216	139	200	339
<i>Pratica della letteratura vocale per Canto e Pianoforte</i>	-	-	-	-	-	-	4	9	13	4	7	11
<i>Saxofono - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	6	4	10	9	6	15
<i>Scrittura Braille e supporti didattici per disabili</i>	-	-	-	-	-	-	1	6	7	0	6	6
<i>Storia della notazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	0	5	13	18
<i>Strumenti a fiato - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	77	32	109	53	16	69
<i>Strumenti a percussione - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	6	3	9	4	3	7
<i>Strumenti antichi</i>	-	-	-	-	-	-	20	13	33	31	32	63
<i>Teatro lirico</i>	-	-	-	-	-	-	29	62	91	21	48	69
<i>Tecniche di progettazione sonora per sistemi multimediali</i>	-	-	-	-	-	-	21	10	31	15	5	20
<i>Teoria della Musica</i>	5	3	8	4	4	8	6	8	14	6	6	12
<i>Tradizioni musicali extra europee</i>	-	-	-	-	-	-	32	16	48	28	17	45

(segue tab. 8)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Tromba e trombone - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	25	0	25	11	0	11
<i>Viola - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2	2	4
<i>Violino - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	25	35	60	38	41	79
<i>Violoncello - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	6	12	18	20	20	40
<i>Vocalità corale - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	7	12	19	4	9	13
Totale	146	87	233	190	151	341	1.322	1.203	2.525	1.308	1.238	2.546
Istituti Musicali Pareggiati												
<i>Canto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	16	19	6	13	19
<i>Chitarra - sperimentale</i>	6	5	11	-	-	-	10	6	16	7	1	8
<i>Clarinetto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	8	3	11	14	5	19
<i>Contrabbasso - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	1	0	1	2	0	2
<i>Corno - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	1	4	5	2	7
<i>Fagotto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	0	3	3	0	3
<i>Flauto - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	3	16	19	5	14	19
<i>Jazz - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	1	0	1	1	0	1
<i>Musica antica</i>	-	-	-	-	-	-	7	8	15	9	7	16
<i>Oboe - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	4	1	5	5	3	8
<i>Perfezionamento musicale - specializzazione post diploma</i>	-	-	-	-	-	-	26	39	65	23	43	66
<i>Pianoforte - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	41	61	102	66	85	151
<i>Strumenti a fiato - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	8	5	13	5	7	12
<i>Strumenti antichi</i>	-	-	-	-	-	-	1	5	6	0	2	2
<i>Tromba e trombone - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	5	1	6	9	0	9
<i>Viola - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	4	1	5	4	1	5
<i>Violino - corso sup. sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	8	6	14	7	5	12
<i>Violoncello - sperimentale</i>	-	-	-	-	-	-	1	4	5	3	8	11
Totale	6	5	11	-	-	-	137	173	310	174	196	370

(segue tab. 8)

	1999/2000			2000/2001			2001/2002			2002/2003		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Accademie Legalmente Riconosciute												
<i>Arte e comunicazione multimediale</i>	4	9	13	24	21	45	42	43	85	66	65	131
<i>Comunicazione pubblicitaria & graphic design</i>	63	80	143	62	79	141	69	79	148	64	67	131
<i>Conservazione e Restauro</i>	6	26	32	10	37	47	49	141	190	42	171	213
<i>Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale</i>	-	-	-	-	-	-	4	11	15	5	15	20
<i>Design</i>	22	31	53	41	48	89	47	69	116	73	78	151
<i>Fotografia</i>	-	-	-	-	-	-	6	7	13	11	17	28
<i>Grafica d'Arte e Progettazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	11	15
<i>Moda</i>	18	89	107	19	107	126	13	104	117	11	126	137
<i>Mosaico tecnica ed espressività</i>	0	0	0	0	0	0	3	4	7	2	3	5
<i>Pittura e restauro pittorico</i>	24	170	194	21	173	194	16	137	153	15	108	123
<i>Teorie e tecniche della ricerca artistica</i>	-	-	-	-	-	-	10	10	20	10	22	32
Totale	137	405	542	177	465	642	259	605	864	303	683	986
Totale complessivo	543	1.094	1.637	926	1.777	2.703	2.425	3.746	6.171	2.594	3.937	6.531

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

- la maggior parte dell'utenza delle Accademie di Belle Arti pubbliche è iscritta alla "scuola libera del nudo" (35,3%), seguita dal corso sperimentale in Arte e comunicazione multimediale (15,7%). Se si esclude dal totale la scuola di nudo (che è un corso post diploma), il peso del suddetto corso sperimentale sale al 24,3%;
- il corso sperimentale con il più ampio numero di iscritti, nelle Accademie private, è invece quello di Conservazione e restauro (21,6% del totale iscritti);
- nei conservatori e negli istituti musicali pareggiati, il pianoforte, anche se come corso sperimentale, rimane l'opzione preferita degli studenti;
- nei restanti percorsi il numero di corsi sperimentali attivati è nullo o quasi: si segnalano solo i due corsi improntati a specializzazioni didattico-pedagogiche attivati rispettivamente dall'Accademia nazionale di arte drammatica e dall'accademia nazionale di danza.

La distribuzione e l'andamento degli iscritti per istituto e ripartizione geografica (tabb. 9, 10 e 11) risentono ovviamente della dislocazione geografica dell'offerta Afam. In particolare, negli anni considerati circa il 40% dell'utenza Afam (40,1% nel 2002-2003) frequenta strutture dislocate nel sud d'Italia; il restante 60% circa si divide più o meno equamente tra le altre tre ripartizioni geografiche.

Come mostra la tabella 12, relativa all'attuale dislocazione e consistenza dell'offerta di strutture sul territorio, in effetti, quasi il 37,4% delle sedi è dislocato al sud, il 23,7% nel nord est, il 19,1% nel nord ovest e il 19,8% nel centro Italia.

Parallelamente all'incremento del volume d'utenza, si è reso necessario aumentare anche il numero dei docenti, che sono passati dai 7.899 del 1999 ai 8.686 del 2002, con un incremento di 10 punti percentuali (tab. 13). Ciò ha permesso di riuscire a mantenere sugli stessi livelli il rapporto alunni insegnanti, che risulta pari a 7,0 nel 1999 e a 7,1 nel 2002 (tab. 14).

In realtà, nel corso del quadriennio il volume, in valori assoluti, dei docenti ha subito anche delle contrazioni, in particolare nell'anno 2000-2001, e l'evoluzione del rapporto alunni allievi non denota andamenti analoghi in tutti gli indirizzi di studio.

Tab. 9 - Iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e ripartizione geografica - Anni accademici 1999/2000 - 2002/2003 (v.a.) (*)

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
<i>1999/2000</i>					
Accademie delle Belle Arti	2.900	1.952	4.126	4.545	13.523
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	73	-	73
Accademia Nazionale di Danza	-	-	344	-	344
Conservatori di Musica	5.643	7.670	4.717	17.019	35.049
Istituti Musicali Pareggiati	386	806	829	1.340	3.361
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	100	312	-	412
Accademie Legalmente Riconosciute	1.006	396	251	602	2.255
Totale	9.935	10.924	10.652	23.506	55.017
<i>2000/2001</i>					
Accademie delle Belle Arti	3.955	2.036	4.803	5.457	16.251
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	83	-	83
Accademia Nazionale di Danza	-	-	360	-	360
Conservatori di Musica	5.717	8.022	4.975	15.331	34.045
Istituti Musicali Pareggiati	238	772	788	1.182	2.980
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	152	509	-	661
Accademie Legalmente Riconosciute	1.289	344	333	258	2.224
Totale	11.199	11.326	11.851	22.228	56.604
<i>2001/2002</i>					
Accademie delle Belle Arti	3.712	2.357	5.228	5.360	16.657
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	99	-	99
Accademia Nazionale di Danza	-	-	384	-	384
Conservatori di Musica	5.788	8.396	5.204	15.925	35.313
Istituti Musicali Pareggiati	512	868	821	1.487	3.688
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	159	549	-	708
Accademie Legalmente Riconosciute	1.486	345	352	928	3.111
Totale	11.498	12.125	12.637	23.700	59.960
<i>2002/2003</i>					
Accademie delle Belle Arti	3.916	2.345	4.825	5.783	16.869
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	102	-	102
Accademia Nazionale di Danza	-	-	390	-	390
Conservatori di Musica	6.012	8.562	5.105	16.097	35.776
Istituti Musicali Pareggiati	706	927	879	2.071	4.583
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	162	482	-	644
Accademie Legalmente Riconosciute	1.938	355	364	853	3.510
Totale	12.572	12.351	12.147	24.804	61.874
Totale complessivo	45.204	46.726	47.287	94.238	233.455

(*) Gli iscritti sono rilevati rispetto agli istituti; uno studente può iscriversi a più di un istituto

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 10 - Iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e ripartizione geografica - Anni accademici 1999/2000 - 2002/2003 (var.%) (*)

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
<i>'99/'00 - '00/'01</i>					
Accademie delle Belle Arti	36,4	4,3	16,4	20,1	20,2
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	13,7	-	13,7
Accademia Nazionale di Danza	-	-	4,7	-	4,7
Conservatori di Musica	1,3	4,6	5,5	-9,9	-2,9
Istituti Musicali Pareggiati	-38,3	-4,2	-4,9	-11,8	-11,3
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	52,0	63,1	-	60,4
Accademie Legalmente Riconosciute	28,1	-13,1	32,7	-57,1	-1,4
Totale	12,7	3,7	11,3	-5,4	2,9
<i>'00/'01 - '01/'02</i>					
Accademie delle Belle Arti	-6,1	15,8	8,8	-1,8	2,5
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	19,3	-	19,3
Accademia Nazionale di Danza	-	-	6,7	-	6,7
Conservatori di Musica	1,2	4,7	4,6	3,9	3,7
Istituti Musicali Pareggiati	115,1	12,4	4,2	25,8	23,8
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	4,6	7,9	-	7,1
Accademie Legalmente Riconosciute	15,3	0,3	5,7	259,7	39,9
Totale	2,7	7,1	6,6	6,6	5,9
<i>'01/'02 - '02/'03</i>					
Accademie delle Belle Arti	5,5	-0,5	-7,7	7,9	1,3
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	3,0	-	3,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	1,6	-	1,6
Conservatori di Musica	3,9	2,0	-1,9	1,1	1,3
Istituti Musicali Pareggiati	37,9	6,8	7,1	39,3	24,3
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	1,9	-12,2	-	-9,0
Accademie Legalmente Riconosciute	30,4	2,9	3,4	-8,1	12,8
Totale	9,3	1,9	-3,9	4,7	3,2

(*) Gli iscritti sono rilevati rispetto agli istituti; uno studente può iscriversi a più di un istituto

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 11 - Iscritti agli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e ripartizione geografica

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
<i>1999/2000</i>					
Accademie delle Belle Arti	21,4	14,4	30,5	33,6	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	100,0	-	100,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	100,0	-	100,0
Conservatori di Musica	16,1	21,9	13,5	48,6	100,0
Istituti Musicali Pareggiati	11,5	24,0	24,7	39,9	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	24,3	75,7	-	100,0
Accademie Legalmente Riconosciute	44,6	17,6	11,1	26,7	100,0
Totale	18,1	19,9	19,4	42,7	100,0
<i>2000/2001</i>					
Accademie delle Belle Arti	24,3	12,5	29,6	33,6	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	100,0	-	100,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	100,0	-	100,0
Conservatori di Musica	16,8	23,6	14,6	45,0	100,0
Istituti Musicali Pareggiati	8,0	25,9	26,4	39,7	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	23,0	77,0	-	100,0
Accademie Legalmente Riconosciute	58,0	15,5	15,0	11,6	100,0
Totale	19,8	20,0	20,9	39,3	100,0
<i>2001/2002</i>					
Accademie delle Belle Arti	22,3	14,2	31,4	32,2	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	100,0	-	100,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	100,0	-	100,0
Conservatori di Musica	16,4	23,8	14,7	45,1	100,0
Istituti Musicali Pareggiati	13,9	23,5	22,3	40,3	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	22,5	77,5	-	100,0
Accademie Legalmente Riconosciute	47,8	11,1	11,3	29,8	100,0
Totale	19,2	20,2	21,1	39,5	100,0
<i>2002/2003</i>					
Accademie delle Belle Arti	23,2	13,9	28,6	34,3	100,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	100,0	-	100,0
Accademia Nazionale di Danza	-	-	100,0	-	100,0
Conservatori di Musica	16,8	23,9	14,3	45,0	100,0
Istituti Musicali Pareggiati	15,4	20,2	19,2	45,2	100,0
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	25,2	74,8	-	100,0
Accademie Legalmente Riconosciute	55,2	10,1	10,4	24,3	100,0
Totale	20,3	20,0	19,6	40,1	100,0
Totale complessivo	19,4	20,0	20,3	40,4	100,0

(*) Gli iscritti sono rilevati rispetto agli istituti; uno studente può iscriversi a più di un istituto

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 12 - Distribuzione degli istituti dell'Alta formazione artistica e musicale, per tipologia di istituto e ripartizione geografica
(v.a. e distr. %)

	nord est	nord ovest	centro	sud	totale
<i>v.a.</i>					
accademie belle arti	2	2	6	10	20
accademie belle arti legalmente riconosciute	2	11	3	11	27
<i>totale accademie</i>	<i>4</i>	<i>13</i>	<i>9</i>	<i>21</i>	<i>47</i>
conservatori	20	8	7	22	57
Istituti musicali pareggiati	6	4	5	6	21
<i>totale conservatori</i>	<i>26</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>28</i>	<i>78</i>
Accademia nazionale di danza	0	0	1	0	1
Accademia nazionale di arte drammatica	0	0	1	0	1
Istituti superiori per le industrie artistiche	1	0	3	0	4
TOTALE GENERALE	31	25	26	49	131
<i>distr. %</i>					
accademie belle arti	10,0	10,0	30,0	50,0	100,0
accademie belle arti legalmente riconosciute	7,4	40,7	11,1	40,7	100,0
<i>totale accademie</i>	<i>8,5</i>	<i>27,7</i>	<i>19,1</i>	<i>44,7</i>	<i>100,0</i>
conservatori	35,1	14,0	12,3	38,6	100,0
Istituti musicali pareggiati	28,6	19,0	23,8	28,6	100,0
<i>totale conservatori</i>	<i>33,3</i>	<i>15,4</i>	<i>15,4</i>	<i>35,9</i>	<i>100,0</i>
Accademia nazionale di danza	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0
Accademia nazionale di arte drammatica	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0
Istituti superiori per le industrie artistiche	25,0	0,0	75,0	0,0	100,0
TOTALE GENERALE	23,7	19,1	19,8	37,4	100,0

Fonte: elaborazioni Censis su dati Miur

Tab. 13 - Personale docente degli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e ripartizione geografica- Anni accademici 1999/2000 - 2002/2003 (v.a.)

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
<i>a.a. 1999/2000</i>					
Accademie delle Belle Arti	249	175	400	526	1.350
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	28	-	28
Accademia Nazionale di Danza	-	-	96	-	96
Conservatori di Musica	952	1.316	784	2.398	5.450
Istituti Musicali Pareggiati	61	132	128	176	497
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	35	86	-	121
Accademie Legalmente Riconosciute	191	43	30	93	357
Totale	1.453	1.701	1.552	3.193	7.899
<i>a.a. 2000/2001</i>					
Accademie delle Belle Arti	248	184	408	546	1.386
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	13	-	13
Accademia Nazionale di Danza	-	-	108	-	108
Conservatori di Musica	949	1.316	654	2.406	5.325
Istituti Musicali Pareggiati	42	137	132	161	472
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	33	91	-	124
Accademie Legalmente Riconosciute	267	44	46	75	432
Totale	1.506	1.714	1.452	3.188	7.860
<i>a.a. 2001/2002</i>					
Accademie delle Belle Arti	325	183	403	551	1.462
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	14	-	14
Accademia Nazionale di Danza	-	-	106	-	106
Conservatori di Musica	947	1.346	791	2.315	5.399
Istituti Musicali Pareggiati	76	144	135	165	520
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	33	95	-	128
Accademie Legalmente Riconosciute	306	44	48	153	551
Totale	1.654	1.750	1.592	3.184	8.180
<i>a.a. 2002/2003</i>					
Accademie delle Belle Arti	345	214	427	567	1.553
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	34	-	34
Accademia Nazionale di Danza	-	-	90	-	90
Conservatori di Musica	951	1.340	844	2.423	5.558
Istituti Musicali Pareggiati	109	147	172	265	693
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	38	96	-	134
Accademie Legalmente Riconosciute	334	50	64	176	624
Totale	1.739	1.789	1.727	3.431	8.686

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 14 - Alunni per docente negli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia per tipologia di istituto e ripartizione geografica per alunno iscritto - Anni accademici 1999/2000 - 2002/2003

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
<i>a.a. 1999/2000</i>					
Accademie delle Belle Arti	11,6	11,2	10,3	8,6	10,0
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	2,6	-	2,6
Accademia Nazionale di Danza	-	-	3,6	-	3,6
Conservatori di Musica	5,9	5,8	6,0	7,1	6,4
Istituti Musicali Pareggiati	6,3	6,1	6,5	7,6	6,8
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	2,9	3,6	-	3,4
Accademie Legalmente Riconosciute	5,3	9,2	8,4	6,5	6,3
Totale	6,8	6,4	6,9	7,4	7,0
<i>a.a. 2000/2001</i>					
Accademie delle Belle Arti	15,9	11,1	11,8	10,0	11,7
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	-	-	-
Accademia Nazionale di Danza	-	-	-	-	-
Conservatori di Musica	6,0	6,1	7,6	6,4	6,4
Istituti Musicali Pareggiati	5,7	5,6	6,0	7,3	6,3
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	4,8	7,8	7,2	3,4	5,1
Totale	7,4	6,6	8,2	7,0	7,2
<i>a.a. 2001/2002</i>					
Accademie delle Belle Arti	11,4	12,9	13,0	9,7	11,4
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	7,1	-	-
Accademia Nazionale di Danza	-	-	3,6	-	-
Conservatori di Musica	6,1	6,2	6,6	6,9	6,5
Istituti Musicali Pareggiati	6,7	6,0	6,1	9,0	7,1
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	4,9	7,8	7,3	6,1	5,6
Totale	7,0	6,9	7,9	7,4	7,3
<i>a.a. 2002/2003</i>					
Accademie delle Belle Arti	11,4	11,0	11,3	10,2	10,9
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	3,0	-	-
Accademia Nazionale di Danza	-	-	4,3	-	-
Conservatori di Musica	6,3	6,4	6,0	6,6	6,4
Istituti Musicali Pareggiati	6,5	6,3	5,1	7,8	6,6
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	5,8	7,1	5,7	4,8	5,6
Totale	7,2	6,9	7,0	7,2	7,1

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Nel complesso, gli istituti privati, in ragione della maggiore flessibilità e di disponibilità finanziarie dipendenti dal numero di iscritti hanno addirittura abbassato il rapporto alunni/docenti. Gli istituti musicali sono passati da 6,8 allievi per docenti a 6,6 e le Accademie legalmente riconosciute da 6,3 a 5,6.

I Conservatori hanno mantenuto stabile tale rapporto a 6,4 allievi per docente, mentre nelle Accademie di Belle Arti pubbliche si è passati da 10,0 a 10,9, nell'Accademia Nazionale di Arte drammatica da 2,6 a 3,0 nell'Accademia nazionale di Danza da 3,6 a 4,3.

In relazione ai diplomati dell'Alta formazione Artistica e musicale, che costituiscono l'oggetto del presente rapporto di ricerca, è innanzitutto opportuno sottolineare che, in linea con l'andamento incrementale del volume d'utenza, si registra un aumento consistente dell'output complessivo del sistema (tabb. 15 e 16).

Secondo i dati forniti dal Miur, tra il 1999 e il 2002 il numero di diplomati è passato da 5.911 a 7.252, con un aumento di ben il 22,7%, dovuto essenzialmente all'incremento dei diplomi nei corsi sperimentali e dei post diploma; nei corsi istituzionali infatti, la variazione percentuale tra il 1999 e il 2002 si attesta sul 3,6%.

Tab. 15 - Studenti degli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia che hanno conseguito il diploma per sesso, tipologia di istituto e di corso - Anni solari 1999 - 2002 (v.a.)

	1999			2000			2001			2002		
	Maschi	Femmine	Totale									
<i>Corsi istituzionali</i>												
Accademie delle Belle Arti	594	1.482	2.076	583	1.363	1.946	435	1.022	1.457	752	1.606	2.358
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	12	9	21	12	14	26	11	8	19	12	7	19
Accademia Nazionale di Danza	1	23	24	1	17	18	21	182	203	7	44	51
Conservatori di Musica	1.478	1.428	2.906	1.403	1.333	2.736	1.272	1.236	2.508	1.416	1.259	2.675
Istituti Musicali Pareggiati	162	165	327	164	177	341	157	180	337	167	142	309
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	22	48	70	33	30	63	31	41	72	48	52	100
Accademie Legalmente Riconosciute	135	241	376	71	189	260	91	208	299	160	335	495
Totale	2.404	3.396	5.800	2.267	3.123	5.390	2.018	2.877	4.895	2.562	3.445	6.007
<i>Corsi sperimentali e Post diploma</i>												
Accademie delle Belle Arti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13	45	58
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademia Nazionale di Danza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conservatori di Musica	9	8	17	6	3	9	223	157	380	476	445	921
Istituti Musicali Pareggiati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	75	126
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	20	74	94	24	67	91	24	73	97	32	108	140
Totale	29	82	111	30	70	100	247	230	477	572	673	1.245
Totale complessivo	2.433	3.478	5.911	2.297	3.193	5.490	2.265	3.107	5.372	3.134	4.118	7.252

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tab. 16 - Studenti degli istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale in Italia che hanno conseguito il diploma per sesso, tipologia di istituto e di corso - Anni solari dal 1999 al 2002 (val. %)

	1.999			2.000			2.001			2.002		
	Maschi	Femmine	Totale									
<i>Corsi istituzionali</i>												
Accademie delle Belle Arti	24,7	43,6	35,8	25,7	43,6	36,1	21,6	35,5	29,8	29,4	46,6	39,3
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	0,5	0,3	0,4	0,5	0,4	0,5	0,5	0,3	0,4	0,5	0,2	0,3
Accademia Nazionale di Danza	0,0	0,7	0,4	0,0	0,5	0,3	1,0	6,3	4,1	0,3	1,3	0,8
Conservatori di Musica	61,5	42,0	50,1	61,9	42,7	50,8	63,0	43,0	51,2	55,3	36,5	44,5
Istituti Musicali Pareggiati	6,7	4,9	5,6	7,2	5,7	6,3	7,8	6,3	6,9	6,5	4,1	5,1
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	0,9	1,4	1,2	1,5	1,0	1,2	1,5	1,4	1,5	1,9	1,5	1,7
Accademie Legalmente Riconosciute	5,6	7,1	6,5	3,1	6,1	4,8	4,5	7,2	6,1	6,2	9,7	8,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Corsi sperimentali e Post diploma</i>												
Accademie delle Belle Arti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,3	6,7	4,7
Accademia Nazionale di Arte Drammatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademia Nazionale di Danza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conservatori di Musica	31,0	9,8	15,3	20,0	4,3	9,0	90,3	68,3	79,7	83,2	66,1	74,0
Istituti Musicali Pareggiati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,9	11,1	10,1
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accademie Legalmente Riconosciute	69,0	90,2	84,7	80,0	95,7	91,0	9,7	31,7	20,3	5,6	16,0	11,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>diplomati ai corsi istituzionali/totale complessivo</i>	98,8	97,6	98,1	98,7	97,8	98,2	89,1	92,6	91,1	81,7	83,7	82,8
<i>diplomati ai corsi sperimentali e post diploma/totale complessivo</i>	1,2	2,4	1,9	1,3	2,2	1,8	10,9	7,4	8,9	18,3	16,3	17,2
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur - Ufficio di Statistica: Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

B. GLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI AFAM

Premessa metodologica

La rilevazione degli esiti occupazionali dei diplomati degli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (Afam) è stata realizzata utilizzando due diverse metodologie.

Infatti, considerato il diverso peso, in termini di “output annuale” di diplomati, delle filiere afferenti all’Afam, si è ritenuto opportuno realizzare:

- una indagine di campo, tramite somministrazione telefonica di un questionario strutturato ad un campione di diplomati di Conservatori, Istituti Musicali pareggiati, Accademie di Belle Arti pubbliche e private;
- casi di studio, basati su visite in loco ed interviste telefoniche, per l’Accademia nazionale di danza, l’Accademia nazionale di arte drammatica ed gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (Isia). Infatti, il numero di studenti diplomati/licenziati presso i suddetti istituti costituisce una quota marginale del totale dei diplomati/licenziati Afam (circa il 3% nell’ultimo triennio), mentre le potenzialità occupazionali, soprattutto degli Isia, risultano essere tra le più elevate del settore.

Per quanto riguarda l’indagine di campo sui diplomati di Conservatori, Istituti musicali pareggiati e Accademie di Belle Arti, il dettato progettuale prevedeva di considerare l’*output* degli ultimi tre anni.

Nell’ambito di tale orizzonte temporale, sono stati individuati due campioni distinti, relativi ai diplomati nel 2000 e ai diplomati nel 2002, cui è stato somministrato telefonicamente un questionario strutturato.

Tale scelta è stata effettuata tenendo conto delle indagini sugli esiti occupazionali di studenti in uscita da altri segmenti del sistema educativo italiano. A questo proposito è possibile infatti fare riferimento, da un lato, alle indagini sugli esiti occupazionali di diplomati, diplomati universitari e laureati realizzate dall’Istat e, dall’altro, alla rilevazione degli esiti

occupazionali dei qualificati nei corsi regionali cofinanziati con il Fondo sociale europeo.

Le rilevazioni Istat adottano come punto di riferimento temporale i tre anni di distanza dal conseguimento del titolo, in modo da mettere in luce le differenti tipologie di percorso di inserimento lavorativo, con particolare riferimento all'individuazione di eventuali "zoccoli duri" di precarietà lavorativa.

Le indagini effettuate dalle Regioni hanno, d'altra parte, il vantaggio di rilevare informazioni "più fresche" e di verificare, a breve distanza di tempo, le problematiche specifiche relative alla cosiddetta "transizione scuola (università)-lavoro". Inoltre, il periodo di 12 mesi di disoccupazione (6 mesi per i giovani fino a 24 anni di età) è considerato in sede comunitaria lo spartiacque tra disoccupazione di breve e di lunga durata, che diversi studi hanno dimostrato avere caratteristiche ed implicazioni personali e sociali significativamente diverse.

La opportunità di mantenere entrambe le piste di lavoro è ribadita anche dalla considerazione che, trattandosi di una prima iniziativa di questo genere nel settore della formazione artistica e musicale:

- appare interessante poter disporre di elementi di controllo e di analisi non solo rispetto ad altri segmenti di istruzione superiore, ma anche all'interno dell'Afam stessa;
- ipotizzando una più alta mobilità professionale sul territorio da parte di chi esercita professioni artistiche, è risultato necessario verificare anche la reperibilità degli ex studenti presso gli indirizzi resi disponibili dagli istituti in cui essi hanno svolto i loro percorsi formativi.

Occorre infine precisare che - al fine di garantire la confrontabilità dei dati raccolti - si è scelto di puntare l'attenzione sui diplomati nei mesi di giugno, luglio e settembre (sessione estiva e parte della sezione autunnale), negli anni prescelti, minimizzando le oscillazioni rispetto all'orizzonte ideale di tre anni e di un anno di distanza dell'intervista dal momento di conseguimento del titolo.

Come già accennato, in relazione all'Accademia nazionale di danza, all'Accademia nazionale di arte drammatica ed agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, la metodologia di analisi più opportuna è stata

individuata nei *case studies*, vale a dire nella rilevazione tramite analisi della documentazione disponibile, visite in loco ed interviste a testimoni privilegiati e, dove possibile, ex studenti.

Infatti, la produzione annuale di diplomati presso i suddetti istituti risulta di scarso peso quantitativo mentre piuttosto circoscritti sono i “luoghi” dei possibili sbocchi occupazionali “coerenti” con il titolo conseguito.

Nello specifico sono state realizzate interviste ai Direttori delle due Accademie nazionali e ad alcuni loro collaboratori (amministrativi, tutor, docenti), nonché al direttore dell’Isia di Roma e ad alcuni ex allievi dell’istituto.

1. I DIPLOMATI DI CONSERVATORI, ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI ED ACCADEMIE DI BELLE ARTI

1.1. Il profilo degli intervistati

L'indagine ha raggiunto nel complesso 1.373 diplomati, di cui 697 hanno conseguito il titolo nel 2000 e i rimanenti 676 nel 2002 (tab. 1). Si osserva una prevalenza di donne (quasi il 58% in entrambi gli anni considerati), in linea con i dati forniti dal Miur in relazione all'universo dei diplomati.

L'età media di conseguimento del diploma è pari a 25,4 anni nel 2000 e a 26,5 anni nel 2002, con nessuna significativa differenza tra maschi e femmine. In tre anni, sembra dunque aumentare l'età di conseguimento del titolo.

Se nel 2000 i diplomati fino a 24 anni di età costituivano il 52,2% del totale, nel 2002, tale quota scende al 44,8.

Ciò appare dovuto in particolare ad una maggiore concentrazione tra i diplomati delle Accademie di Belle Arti di diplomati a 25-30 anni d'età (dal 38,5% del 2000 al 52,3% del 2002).

In relazione allo stato civile degli intervistati, appare interessante sottolineare come una larga maggioranza risulti essere celibe/nubile anche a tre anni di distanza dal conseguimento del titolo. Nello specifico, risulta non sposato l'84,7% dei diplomati nel 2002 e l'80,2% di quelli del 2000 (con una leggera predominanza degli uomini rispetto alle donne, che aumenta con la distanza dal conseguimento del titolo).

Tale fenomeno appare correlato sia all'età degli intervistati sia alle caratteristiche del loro percorso di vita. Infatti:

Tab. 1 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002 secondo età, sesso, stato civile e tipo di diploma conseguito (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Età di conseguimento del diploma						
Fino a 24 anni	49,4	58,1	52,2	47,3	40,7	44,8
25-30 anni	34,1	38,5	35,6	29,8	52,3	37,9
31-35 anni	10,9	1,7	7,0	13,4	2,5	9,5
Oltre 35 anni	5,6	1,7	4,3	9,5	4,5	7,7
Sesso						
Maschio	51,3	24,2	42,3	52,2	24,3	42,2
Femmina	48,7	75,8	57,7	47,8	75,7	57,8
Stato civile						
Celibe/nubile	77,2	86,1	80,2	82,1	89,3	84,7
Coniugato-a/convivente	22,2	13,0	19,1	17,4	9,9	14,7
Separato-divorziato/vedovo-a	0,6	0,9	0,7	0,5	0,8	0,6
Con figli	11,8	6,5	10,0	10,9	4,9	8,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

- in relazione all'età, si nota una maggiore incidenza di persone non sposate tra i diplomati delle Accademie di Belle Arti, gruppo nel quale si riscontra una maggiore presenza di persone con meno di trenta anni d'età;
- come specificato nelle pagine seguenti, si è osservato tra gli intervistati una presenza significativa di persone che stanno continuando a studiare o di occupati in lavori non stabili.

Il peso sul campione dei diplomati con cittadinanza non italiana è pari al 2,4% tra i diplomati nel 2002 e all'1,3% nel 2000 (tab. 2). Esso dà conto sia della capacità di attrazione di studenti stranieri da parte delle strutture di alta formazione artistica e musicale del nostro paese, sia della difficoltà di contattare telefonicamente persone, la cui probabilità di essere tornate nel proprio paese aumenta all'aumentare della distanza temporale dal conseguimento del titolo.

L'analisi congiunta del dato relativo alla ripartizione geografica di residenza dell'intervistato e di quello concernente la sede presso la quale si è conseguito il titolo, lascia ipotizzare un certo grado di mobilità sul territorio nazionale.

In particolare, nel 2002, il 39,6% dei diplomati ha conseguito il titolo in una struttura dislocata nel Mezzogiorno d'Italia, il 22,6% nel nord est, il 19,2% nelle regioni centrali e il 18,6% nel nord ovest. Ad un anno di distanza, si rileva una quota pari a 40,9% di residenti al sud e nelle isole, cui seguono il 21,2% di residenti nel nord-est, il 20,3% nel nord ovest, il 17% al centro e uno 0,6% di intervistati residenti all'estero. La mobilità più significativa si riscontra tra i diplomati nelle Accademie di Belle Arti che, in misura maggiore dei loro colleghi dei Conservatori e degli istituti musicali, sono originari – o risiedono attualmente al sud pur avendo conseguito il titolo in altre circoscrizioni geografiche, e specialmente nelle regioni centrali del paese.

Un'altra direttrice di mobilità potrebbe essere quella tra le due ripartizioni del nord: in relazione alle sedi, si registrano percentuali di diplomati pari al 22,6% nelle sedi del nord est e del 18,6% per le sedi del nord ovest. Rispetto alla attuale residenza degli intervistati, le quote sono invece del 21,2% di residenti nella ripartizione nord-orientale e del 20,3% in quella nord occidentale.

Tab. 2 - Diplomatici Afam (*) nel 2000 e nel 2002 secondo cittadinanza, ripartizione geografica di residenza, luogo di conseguimento del titolo e tipo di diploma conseguito (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Cittadinanza						
Italiana	89,5	99,1	98,7	96,8	99,2	97,6
Non italiana	1,5	0,9	1,3	3,2	0,8	2,4
Residenza						
Nord Ovest	24,2	20,4	23,0	18,5	23,5	20,3
Nord Est	18,0	18,7	18,2	27,5	9,9	21,2
Centro	18,9	19,6	19,1	16,7	17,7	17,0
Sud e isole	38,7	41,3	39,6	36,8	48,1	40,9
Estero	0,2	-	0,1	0,5	0,8	0,6
Sede						
Nord Ovest	21,2	16,5	19,7	16,2	23,0	18,6
Nord Est	22,1	20,0	21,4	29,3	10,7	22,6
Centro	15,9	25,7	19,1	14,5	27,6	19,2
Sud e isole	40,8	37,8	39,8	40,0	38,7	39,6

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomatici dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tra i diplomati nel 2000, è possibile osservare dinamiche simili rispetto alla mobilità tra le aree del nord d'Italia.

Un altro aspetto preso in considerazione dall'indagine per delineare il profilo dei diplomati nel settore musicale e delle Belle Arti è quello relativo alla condizione socioeconomica della famiglia di origine. Nello specifico, si è voluto verificare l'esistenza o meno di una tradizione familiare nella scelta di un percorso di studio artistico e musicale e/o l'appartenenza degli intervistati ad eventuali elite artistiche e musicali.

Va subito precisato che tali ipotesi risultano assolutamente confutate dai dati rilevati. Inoltre, non si rileva nemmeno una decisa predominanza di persone appartenenti a nuclei di livello socio-economico medio-alto.

Come mostra la tabella 3, relativa alla posizione professionale dei genitori degli intervistati, sia tra diplomati nel 2000 sia in quelli del 2002, il profilo prevalente della famiglia di origine è quello di una piccola borghesia, con padre impiegato, tecnico o ufficiale subalterno e madre casalinga.

Analizzando il titolo di studio posseduto dai genitori dei diplomati intervistati (tab. 4), emerge una predominanza di titoli medio bassi, sostanzialmente in linea con la distribuzione della popolazione adulta italiana rispetto al titolo di studio posseduto. Anzi, nei Conservatori e negli Istituti Musicali pareggiati, nel confronto tra i diplomati del 2000 e del 2002 è possibile cogliere anche una leggera flessione nella quota di genitori con titoli medio-alti: si passa dal 18,3% di diplomati nel 2000 il cui padre ha conseguito un titolo universitario al 12% del 2002; tra le madri le medesime percentuali sono pari rispettivamente al 15,1% e al 10,9%.

Il dato più interessante è comunque che la frequenza di diplomati che hanno in qualche modo seguito la strada dei genitori è assolutamente marginale: poco più del 96% degli intervistati in entrambe le rilevazioni non ha alcun genitore in possesso di un titolo afferente l'Alta Formazione Artistica e Musicale (tab. 5).

Parimenti marginale, anche se più elevata, è la quota di intervistati i cui genitori lavorano in settori afferenti il mondo delle arti. Come evidenziato nella tabella 6, si va dal 2,8% di madri dei diplomati nei Conservatori e negli Istituti Musicali pareggiati nel 2002 al 7,8% di padri dei diplomati nel 2000 sempre nel segmento musicale.

Tab. 3 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, secondo la posizione professionale dei genitori e il tipo di diploma conseguito (graduatoria in % delle posizioni più diffuse)

	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti	
	2000	2002	2000	2002
Padre				
Impiegato, tecnico, ufficiale subalterno	29,8	31,4	32,4	33,6
Artigiano, commerciante, coltivatore diretto	13,6	14,5	19,6	19,1
Bracciante, manovale, operaio	14,3	13,8	14,7	15,7
Dirigente, imprenditore, libero professionista	13,8	14,5	13,8	14,9
Madre				
Non ha mai lavorato	40,3	45,8	34,7	48,3
Insegnante	22,2	17,1	10,9	11,8
Impiegato, tecnico, ufficiale, subalterno	11,9	13,6	18,6	14,0
Artigiano, commerciante, coltivatore diretto	6,3	7,7	13,1	11,8

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 4 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, secondo il titolo di studio più elevato posseduto dai genitori e il tipo di diploma conseguito (val. %)

	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti	
	2000	2002	2000	2002
Padre				
Nessuno o licenza elementare	17,6	18,6	18,1	15,0
Licenza media	33,7	33,2	26,1	41,7
Qualifica o diploma scuola secondaria superiore	30,4	36,2	46,0	32,5
Diploma universitario	3,5	1,6	2,7	0,8
Laurea o titoli superiori	14,8	10,4	7,1	10,0
Madre				
Nessuno o licenza elementare	20,5	20,7	21,6	24,6
Licenza media	32,8	32,1	33,0	37,5
Qualifica o diploma scuola secondaria superiore	31,6	36,3	37,0	30,4
Diploma universitario	3,1	2,1	1,8	2,9
Laurea o titoli superiori	12,0	8,8	6,6	4,6

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 5 - Diplomatici Afam (*) nel 2000 e nel 2002, secondo il titolo Afam posseduto dai genitori (val. %)

	2000	2002
Nessuno dei genitori ha un titolo Afam	96,1	96,2
Entrambi i genitori hanno un titolo Afam	0,6	-
Solo il padre ha un titolo Afam	2,4	2,8
Solo la madre ha un titolo Afam	0,9	1,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 6 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002 che hanno genitori che lavorano in settori afferenti il mondo delle arti, per tipo di diploma conseguito (val. %)

	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti	
	2000	2002	2000	2002
Padre	7,8	4,5	4,5	4,0
Madre	4,5	2,8	3,3	4,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

1.2. Le scelte e gli esiti formativi

Ai diplomati intervistati è stato chiesto di specificare l'indirizzo di studio prescelto nell'ambito del segmento musicale o di quello artistico, anche per verificare eventuali problematiche di inserimento lavorativo correlate a un determinato indirizzo.

Per ciò che concerne i diplomati nelle Accademie di Belle Arti (tab. 7), la maggioranza relativa degli intervistati si è diplomata in "pittura", sia nel 2000 (37,3%) sia nel 2002 (42,5%); seguono gli indirizzi "decorazione" (26,8% nel 2000 e 25,9% nel 2002), "scenografia" (22,5% nel 2000 e 15,6% nel 2002) e "scultura" (12,1% nel 2000 e 11,9% nel 2002).

Ancora poco significativa ma in crescita (dall'1,3% del 2000 al 4,1% del 2002) è la quota di diplomati che hanno seguito un corso sperimentale, attivato in virtù del processo di riforma in atto (ridisegno dell'architettura dell'offerta corsuale, equiparazione dei titoli Afam alle lauree).

L'indirizzo di studi più seguito tra i diplomati al Conservatorio o all'Istituto Musicale pareggiato è sicuramente il pianoforte (tab. 8).

Nel complesso, le performance dei diplomati risultano essere molto soddisfacenti. La votazione media conseguita all'esame finale risulta essere pari a:

- 108,5 su 110 punti disponibili tra i diplomati in Belle Arti nel 2002; tra i diplomati del 2000 tale dato si attesta a 106,2 (tab. 9);
- 8,5 punti su 10 disponibili per i diplomati del segmento musicale sia nel 2000 sia nel 2002 (tab. 10).

In effetti, però, mentre nei Conservatori la maggioranza relativa degli intervistati ha conseguito votazioni che oscillano tra l'8 ed il 9 e solo quote marginali hanno raggiunto la massima votazione e la lode (4,2% tra i diplomati del 2000 e 7% tra quelli del 2002), nelle Accademie di Belle Arti si può osservare una decisa tendenza al conseguimento di voti elevati, con percentuali di 100 e lode pari al 33% nel 2000 e al 44,9% nel 2002.

Tab. 7 - Diplomati nelle Accademie di Belle Arti nel 2000 e nel 2002, secondo l'indirizzo di studio (val. %)

Indirizzo di studio	2000	2002
Decorazione	26,8	25,9
Pittura	37,3	42,5
Scenografia	22,5	15,6
Scultura	12,1	11,9
Corso sperimentale	1,3	4,1
Totale	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 8 - Diplomatici al Conservatorio/Istituto musicale pareggiato, secondo il gruppo di corsi di studio ed i principali indirizzi/strumenti (val. %)

	2000	2002	Totale
Strumenti a corda	46,3	41,3	43,9
Pianoforte	25,5	21,6	23,6
Violino	8,7	6,7	7,7
Chitarra	5,4	3,0	4,2
Viola e violoncello	3,9	4,4	4,2
Strumenti a fiato/aria	31,6	27,4	29,4
Flauto	7,5	6,2	6,8
Tromba e trombone	8,1	5,1	6,7
Musica, composizione, direzione, didattica	15,1	20,6	18,0
Didattica della musica	6,1	6,7	6,4
Altre musiche (Jazz, elettronica, vocale)	4,2	7,6	5,9
Composizione e direzione d'orchestra	2,8	2,5	2,7
Musica e direzione corale	1,3	2,6	2,0
Canto	6,5	9,9	8,1
Membranofoni (strumenti a percussione)	0,9	1,5	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 9 - Diplomati nelle Accademie di Belle Arti nel 2000 e nel 2002, secondo la votazione conseguita (val. % e val. medi)

Votazione	2000	2002
Fino a 100	17,0	4,6
Da 100 a 105	14,8	9,2
Da 106 a 109	18,7	17,5
110	16,5	23,8
110 e lode	33,0	44,9
Totale	100,0	100,0
Votazione media	106,2	108,5

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 10 - Diplomati dei Conservatori e degli Istituti musicali pareggiati nel 2000 e nel 2002, secondo la votazione conseguita (val. % e val. medi)

Votazione	2000	2002
Fino a 7	17,7	17,9
Da 7,01 a 8	21,0	19,9
Da 8,01 a 9	28,4	32,2
Da 9,01 a 9,99	13,6	12,8
10	15,1	10,2
10 e lode	4,2	7,0
Totale	100,0	100,0
Votazione media	8,5	8,5

Fonte: indagine Censis, 2003

Anche il settore dell'Alta formazione artistica e musicale, così come tutto il segmento dell'istruzione universitaria del nostro paese, non è estraneo a fenomeni di irregolarità nei percorsi di studio (tab. 11).

Per quanto riguarda l'indirizzo musicale, la differenza tra il percorso di studi teorico e la durata effettiva di frequenza/iscrizione riflette la possibilità di iscriversi come privatista a qualunque anno di corso o addirittura agli esami finali. Ne consegue che tra i diplomati del 2000 nei Conservatori e negli Istituti Musicali pareggiati la durata teorica dei percorsi seguiti risulti in media pari a 8,1 anni ma gli anni di frequenza/iscrizione effettiva scendano a 7,9; parimenti tra i diplomati nel 2002, si passa dai 7,6 anni medi di durata teorica ai 7,4 di frequenza/iscrizione effettiva.

Tra i diplomati delle Accademie di Belle Arti, dove non è prevista la possibilità di iscriversi agli esami come privatista, si assiste invece al fenomeno opposto, in linea con quanto riscontrabile nei percorsi universitari: la durata effettiva di frequenza è più lunga della durata teorica del corso di studi, anche se si è ben lontani dalle performance negative delle università italiane, che denotano alte percentuali di fuori corso da più di due anni.

Nello specifico, tra i diplomati di tre anni fa, la durata media teorica dei percorsi seguiti risulta essere pari a 4,3 anni, mentre la frequenza effettiva sale a 5 anni; sempre di sette mesi è in media il periodo di studi aggiuntivi per i diplomati del 2002 (da 4 anni medi a 4,7 anni di effettiva frequenza).

Come già accennato, la causa principale delle diverse dinamiche riscontrabili nel segmento musicale e in quello delle Belle Arti consiste nella possibilità, per gli studenti di Conservatorio, di sostenere gli esami come privatisti. Si tratta di un fenomeno che è stato molto diffuso negli anni passati, ma che la riforma in corso elimina completamente negando la possibilità di sostenere l'esame finale senza essere stati iscritti a tre anni del corso superiore, il cui titolo è equiparato a quello del diploma di laurea triennale.

Come evidenzia la tabella 12, tra i diplomati di Conservatorio o Istituto Musicale pareggiato intervistati la percentuale di privatisti è, in effetti, molto alta: essa è pari al 44% dei diplomati nel 2000 e al 35,1% di quelli del 2002.

Tab. 11 - Durata teorica media dei corsi frequentati e tempo medio di conseguimento del titolo, secondo l'anno di conseguimento del titolo e il tipo di diploma conseguito (val. medi in anni)

	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti
2000		
Durata teorica (in anni)	8,1	4,3
Anni di frequenza/iscrizione effettiva	7,9	5,0
2002		
Durata teorica (in anni)	7,6	4,0
Anni di frequenza/iscrizione effettiva	7,4	4,7

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 12 - Diplomati di Conservatorio o Istituto musicale pareggiato, nel 2000 e nel 2002, che si sono candidati agli esami come privatisti (val. % sul totale dei diplomati)

	Privatisti
2000	44,0
2002	35,1

Fonte: indagine Censis, 2003

Un altro fenomeno tipico dei diplomati del segmento musicale dell'Afam è quello relativo al conseguimento anche di un titolo universitario, spesso in parallelo con il conseguimento del titolo di Conservatorio/Istituto Musicale. Ciò appare dovuto ad un mix di fattori, quali:

- la particolare natura dell'offerta formativa dei Conservatori e degli istituti musicali pareggiati, strutturalmente legata per anni all'offerta scolastica e con titolo di valenza giuridica ed occupazionale limitata;
- la possibilità di sostenere esami come privatista, conseguendo dunque il titolo senza alcuna frequenza;
- una scarsa considerazione del percorso musicale come un vero e proprio percorso professionalizzante e la presenza di un numero consistente di studenti a livello poco più che amatoriale.

Nella tabella 13, a questo proposito, è possibile osservare il diverso comportamento dei diplomati del segmento musicale rispetto a quelli delle Belle Arti.

Solo quote marginali di diplomati in Belle Arti hanno conseguito al momento dell'intervista anche un titolo di studio universitario, in linea di massima dopo il conseguimento del diploma di Belle Arti.

Nel segmento musicale, invece, vi è un 10,6% di diplomati nel 2000 e un 6,9% di diplomati nel 2002 che hanno conseguito anche un diploma universitario o di laurea. Ad essi si aggiungono un 3,9% del 2000 e un 1,8% del 2002 di persone che hanno conseguito altri titoli di livello universitario (specializzazioni, ecc.).

Non è estranea a questo fenomeno, oltre che le motivazioni suaccennate, anche la concorrenzialità delle università italiane che rilasciano titoli nel campo della storia e delle discipline musicali e che hanno avuto, fino alla riforma, il vantaggio di essere titoli riconosciuti per l'accesso a qualunque concorso pubblico, o che hanno attivato scuole di specializzazione postlaurea non presenti nei Conservatori.

Tab. 13 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002 secondo gli altri titoli di studio di livello universitario posseduti ed il titolo Afam conseguito (val. %)

Altri titoli	2000		2002	
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti
Diploma universitario / scuole dirette a fini speciali	1,2	0,4	1,0	-
Laurea	9,4	0,4	5,9	-
Altri titoli di livello universitario	3,9	0,9	1,8	1,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

1.3. La condizione occupazionale

Nel campo dell'educazione artistica e musicale il tema dei possibili sbocchi occupazionali e delle eventuali difficoltà incontrate dai diplomati una volta usciti dal percorso educativo sembra essere stato considerato per anni a dir poco accessorio e secondario.

Tranne che tra gli “addetti ai lavori” e tra i diplomati stessi, sembra essere prevalsa nell'opinione pubblica come nelle politiche di governo l'idea di un “mondo a parte”, sottostante a logiche diverse da quelle di mercato.

Se questo è in parte vero, (è difficile regolare attività creative così come è impossibile plasmare alla creatività e alla originalità senza una inclinazione di base), ciò non esime da:

- verificare anche tramite l'analisi degli sbocchi occupazionali la validità dell'offerta formativa, da un lato, e delle politiche pubbliche rivolte al mondo delle arti e dello spettacolo, dall'altro;
- attuare azioni di orientamento ed informazione che rendano consapevoli i nuovi iscritti delle difficoltà e delle opportunità legate a questi percorsi;
- trarre indicazioni utili per avviare una seria politica di valorizzazione del nostro know how artistico e musicale, sulla scena nazionale ed internazionale, ponendo le condizioni tanto culturali quanto economiche per una crescita quantitativa e qualitativa del settore.

Questa prima indagine sugli esiti occupazionali dei diplomati nel campo dell'Alta Formazione Artistica e Musicale che, come più volte sottolineato nella sua dimensione quantitativa si limita ai Conservatori/Istituti Musicali pareggiati e alle Accademie di Belle Arti, ha permesso di mettere in evidenza uno scenario occupazionale moderatamente positivo.

Nel complesso, a tre anni e ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo lavora, rispettivamente, il 63% ed il 53,3% degli intervistati (tab. 14).

Tab. 14 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, secondo la condizione lavorativa e il tipo di diploma conseguito (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio / Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio / Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Lavorano	67,6	53,6	63,0	56,4	47,7	53,3
Non lavorano	32,4	46,4	37,0	43,6	52,3	46,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tra coloro che lavorano sono comprese: le persone con occupazione coerente con il titolo Afam conseguito, quelle che svolgono altro tipo di occupazione e coloro che, pur essendosi dichiarati studenti, stanno contemporaneamente svolgendo una attività lavorativa.

Tra coloro che non lavorano sono stati considerati: i disoccupati in senso stretto, coloro che sono in cerca di prima occupazione ed, infine, gli studenti “a tempo pieno” e gli inattivi.

La disaggregazione del dato occupazionale in base al tipo di percorso seguito mostra una situazione più favorevole per i diplomati al Conservatorio o Istituto Musicale pareggiato. Svolge una qualche attività lavorativa il 67,6% ed il 56,4% di diplomati, rispettivamente, nel 2000 e nel 2002; per i diplomati in Belle Arti nel 2000 e nel 2002, tali quote sono pari al 53,6% e al 47,7%.

Lo scenario appena delineato è la risultante di una situazione occupazionale piuttosto articolata (tab. 15).

Ad un anno dal conseguimento del titolo, si dichiara occupato il 43,4% degli intervistati (sono esclusi gli studenti lavoratori). In particolare, il 28% del totale è impegnato in occupazioni coerenti con il titolo conseguito, mentre il 15,4% svolge attività diverse.

L'impegno in attività coerenti con il titolo conseguito è più diffuso tra i diplomati del segmento musicale (30% contro il 24,3% delle Accademie di Belle Arti), anche se nel complesso il livello di occupazione è lievemente superiore nel settore delle Belle Arti (43,6% contro il 43,1% dei Conservatori e degli istituti musicali pareggiati).

Sul versante di coloro che ad un anno di distanza non risultano essere occupati¹, lo scenario appare ancora più differenziato a seconda che si consideri il segmento musicale o quello delle Belle Arti.

¹ O comunque, se studenti lavoratori, hanno preferito mettere in evidenza la loro condizione di studenti piuttosto che quella di occupati

Tab. 15 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in base alla condizione professionale e al tipo di diploma conseguito (val. %)

Condizione occupazionale	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Occupato	55,4	49,3	53,4	43,1	43,6	43,4
Occupato con lavoro coerente	40,8	33,7	38,5	30,0	24,3	28,0
Occupato con lavoro non coerente	14,6	15,6	14,9	13,2	19,3	15,4
Non occupato	44,6	50,7	46,6	56,9	56,4	56,6
In cerca di prima occupazione	7,9	13,0	9,6	14,3	32,9	21,0
Disoccupato	9,2	11,3	9,9	6,7	7,8	7,1
Studente	26,2	24,2	25,5	34,9	12,8	26,9
Inattivo	1,3	2,2	1,6	0,9	2,9	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Se, in media, il 21% degli intervistati è ancora in cerca di prima occupazione ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo, tale condizione è nettamente più diffusa tra i diplomati in Belle Arti (32,9%) che non tra i diplomati in Conservatorio (14,3%); viceversa, coloro che stanno continuando a studiare rappresentano più di un terzo dei diplomati di Conservatorio (34,9%) mentre sono appena il 12,8% dei diplomati in Belle Arti.

Infine, i disoccupati in senso stretto, vale a dire coloro che hanno già avuto esperienze di lavoro ma al momento dell'intervista avevano perso/lasciato la loro più recente occupazione, denotano percentuali sostanzialmente equivalenti nei due segmenti considerati, con una media pari al 7,1% del totale.

Tra i diplomati di più vecchia data, la situazione appare - come era logico aspettarsi - significativamente differente:

- il totale degli occupati coerenti e non coerenti sale al 49,3% per le Accademie delle Belle Arti e al 55,4% dei Conservatori e degli istituti musicali pareggiati, con una media complessiva del 53,4% degli intervistati (+ 10 punti percentuali rispetto ai diplomati del 2002);
- aumenta di oltre il 10% la quota di coloro che svolgono un lavoro coerente con il titolo conseguito, che si attesta al 38,5%, con una situazione più favorevole anche in questo gruppo per i diplomati del segmento musicale (40,8% di occupati "coerenti" contro il 33,7% delle Accademie di Belle Arti);
- diminuisce in maniera considerevole la quota di coloro che sono in cerca di prima occupazione (9,6%), ma non solo perché molti a tre anni di distanza dal titolo hanno trovato un lavoro, ma anche perché, con specifico riferimento ai diplomati di Belle Arti, si manifesta una marcata tendenza al rientro nel circuito formativo. Infatti, la quota di diplomati in Belle Arti che a tre anni di distanza dal conseguimento del titolo si dichiarano studenti risulta pari al 24,2%, contro il 12,8% dei diplomati nel 2002. Come si vedrà nelle pagine seguenti le motivazioni di tale scelta sono le più diverse. Tra le principali è possibile fare riferimento alla necessità di acquisire una maggiore specializzazione e ad esigenze di aggiornamento; è comunque evidente che il più lungo contatto con il

mondo del lavoro ha reso questo gruppo di diplomati più consapevoli delle proprie carenze conoscitive;

- aumenta, pur rimanendo marginale, la quota degli inattivi, cioè di coloro che per motivi diversi non lavorano e nemmeno cercano lavoro. In particolare si tratta dell'1,6% del totale, vale a dire dell'1,3% dei diplomati al Conservatorio e del 2,2% dei diplomati nelle Accademie di Belle Arti.

Ulteriori interessanti elementi conoscitivi della condizione occupazionale dei diplomati Afam emergono dall'analisi degli esiti occupazionali a seconda dell'indirizzo di studi seguito.

Per quanto riguarda le Accademie di Belle Arti (tab. 16), ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo, si va da un massimo del 36,7% di diplomati in scenografia con occupazione coerente con il titolo ad un minimo del 17,3% tra i diplomati in scultura, tra i quali però si rileva la più alta percentuale di studenti (24,1%). Le maggiori difficoltà a trovare un primo lavoro si rilevano tra i diplomati in decorazione (38,2%) e in pittura (37,8%).

Tra i diplomati in Belle Arti nel 2000, lo scenario appare solo leggermente modificato: aumenta, per tutti gli indirizzi, la quota di coloro che hanno trovato un'occupazione coerente con il titolo conseguito, anche se la scultura rimane il fanalino di coda (28,6%). Buone opportunità occupazionali nel più lungo periodo sembra offrire l'indirizzo "decorazione", con il 40,4% di occupati coerenti e recupera anche la "pittura" con il 31,4% di diplomati nel 2000 che svolgono un lavoro coerente con il titolo conseguito (dato pari al 19,4% tra i diplomati del 2002).

Interessante notare l'elevata quota di diplomati in scenografia e scultura che, a tre anni di distanza dal conseguimento del titolo, stanno ancora studiando (o hanno ricominciato a studiare): si tratta del 46,4% dei diplomati in scultura e del 38,4% dei diplomati in scenografia. Sarebbe interessante approfondire tale fenomeno per verificarne le motivazioni (aumento dell'offerta di specializzazione ed aggiornamento nel settore, difficoltà occupazionali, innovazioni di settore, ecc.)

Tab. 16 - Diplomati nelle Accademie di Belle Arti pubbliche e private, secondo la condizione occupazionale e l'indirizzo di studio (val. %)

	2000					2002				
	Decorazione	Pittura	Scenografia	Scultura	Corso sperimentale	Decorazione	Pittura	Scenografia	Scultura	Corso sperimentale
Occupato con lavoro coerente	40,4	31,4	30,8	28,6	66,7	25,4	19,4	36,7	17,3	40,0
Occupato con lavoro non coerente	11,3	16,3	17,3	17,9	33,3	19,0	18,4	23,7	24,1	-
In cerca di prima occupazione	17,7	15,1	7,7	7,1	-	38,2	37,8	21,1	24,1	20,0
Disoccupato	16,1	15,1	5,8	-	-	6,3	7,8	13,2	6,9	-
Studente	9,7	19,8	38,4	46,4	-	11,1	11,7	5,3	24,1	30,0
Inattivo	4,8	2,3	-	-	-	-	4,9	-	3,5	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2003

Per quanto riguarda i diplomati in discipline musicali, la tabella 17 ne evidenzia la condizione occupazionale in base ai macro indirizzi di studio seguiti. A un anno di distanza dal conseguimento del titolo, i diplomati che hanno trovato un'occupazione coerente con il titolo conseguito sono particolarmente presenti tra coloro che hanno studiato nel ramo musica, composizione, direzione, didattica (53,2% del totale); fanalino di coda il settore degli strumenti a fiato/aria (20,7%), dove comunque si riscontra una quota significativa di persone che hanno continuato a studiare (42,3%).

A tre anni di distanza dal diploma, la graduatoria delle possibilità occupazionali dei diversi "rami" considerati non muta, ma aumenta per tutti la quota di diplomati con occupazione coerente. Nello specifico, si tratta del 66,1% di diplomati in "musica, composizione, direzione, didattica", del 64,3% dei diplomati in "canto", del 50% dei diplomati in "strumenti a percussione" (che però costituiscono una quota marginale dei diplomati in discipline musicali), del 37,4% dei diplomati in "strumenti a corda" e del 28,9% dei diplomati in "strumenti a fiato/aria.

In relazione ad alcuni degli indirizzi di studio maggiormente seguiti (tab. 18), è possibile segnalare:

- le buone performance occupazionali della "composizione e direzione d'orchestra" con il 50% di diplomati del 2002 e il 66,7% di diplomati nel 2000, con occupazione coerente;
- le buone prospettive di lungo periodo della "didattica della musica", che passa dal 29,6% di occupazione coerente ad un anno di distanza dal diploma, al 61,5% dopo tre anni, e di "viola e violoncello", che passa dall'11,1% di occupati coerenti del 2002 al 58,8% del 2000. In quest'ultimo caso, forte è l'influenza di coloro che ad un anno dal conseguimento del titolo stanno ancora studiando.
- le difficoltà occupazionali per chi studia flauto, pianoforte, violino;

Disaggregando il dato sulla condizione occupazionale in base al sesso degli intervistati (tab. 19), è possibile rilevare che la componente femminile dei due gruppi di intervistati si distingue per una maggiore difficoltà a trovare una occupazione coerente con il titolo conseguito. In particolare, ad un anno di distanza, ha un lavoro coerente il 24,6% delle femmine contro il 32,6% degli uomini. Le differenze sembrano ridursi con il passare del tempo: a tre

Tab. 17 - Diplomati nei Conservatori e negli istituti musicali pareggiati, secondo l'anno di conseguimento del titolo, la condizione occupazionale e il macro-indirizzo di studi (val. %)

Macro-indirizzo	Anno	Condizione occupazionale						Totale
		Occupato con lavoro coerente	Occupato con lavoro non coerente	In cerca di prima occupazione	Disoccupato	Studente	Inattivo	
Strumenti a corda	2000	37,4	11,6	10,1	9,1	29,3	2,5	100,0
	2002	24,6	13,8	16,2	2,4	42,5	0,6	100,0
Strumenti a fiato/aria	2000	28,9	21,5	5,2	8,9	34,8	0,7	100,0
	2002	20,7	11,7	17,1	7,2	42,3	0,9	100,0
Strumenti a percussione	2000	50,0	25,0	25,0	-	-	-	100,0
	2002	33,3	16,7	-	-	50,0	-	100,0
Canto	2000	64,3	10,7	-	14,3	10,7	-	100,0
	2002	42,5	12,5	10,0	7,5	25,0	2,5	100,0
Musica-composizione	2000	66,1	12,9	4,8	4,8	11,3	-	100,0
	2002	53,2	15,2	8,9	15,2	7,6	-	100,0
Direzione, didattica	2000	40,7	15,0	7,3	8,7	26,9	1,4	100,0
	2002	31,0	13,4	14,1	6,7	34,0	0,7	100,0

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 18 - Diplomati nei Conservatori e negli Istituti musicali pareggiati, secondo l'anno di conseguimento del titolo, la condizione occupazionale e l'indirizzo di studio (val. %)

Indirizzo	Anno	Condizione occupazionale						Totale
		Occupato con lavoro coerente	Occupato con lavoro non coerente	In cerca di prima occupazione	Disoccupato	Studente	Inattivo	
Pianoforte	2000	29,4	13,8	12,8	10,1	32,1	1,8	100,0
	2002	23,0	16,1	17,2	3,4	40,2	-	100,0
Chitarra	2000	52,2	8,7	8,7	4,3	21,7	4,3	100,0
	2002	41,7	16,7	16,7	-	25,0	-	100,0
Violino	2000	37,8	10,8	2,7	10,8	32,4	5,4	100,0
	2002	11,1	11,1	22,2	-	55,6	-	100,0
Viola e violoncello	2000	58,8	5,9	5,9	5,9	23,5	-	100,0
	2002	11,1	5,6	11,1	5,6	61,1	5,6	100,0
Flauto	2000	18,8	15,6	6,3	3,1	53,1	3,1	100,0
	2002	20,0	12,0	20,0	-	48,0	-	100,0
Tromba-trombone	2000	34,3	22,9	2,9	14,3	25,7	-	100,0
	2002	28,6	19,0	19,0	4,8	28,6	-	100,0
Canto	2000	64,3	10,7	-	14,3	10,7	-	100,0
	2002	42,5	12,5	10,0	7,5	25,0	2,5	100,0
Musica-dir. corale	2000	50,0	16,7	-	-	33,3	-	100,0
	2002	54,5	9,1	-	9,1	27,3	-	100,0
Comp-dir. orchestra	2000	66,7	8,3	-	-	25,0	-	100,0
	2002	50,0	20,0	-	20,0	10,0	-	100,0
Didattica della musica	2000	61,5	15,4	11,5	7,7	3,8	-	100,0
	2002	29,6	18,5	22,2	22,2	7,4	-	100,0

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 19 - Condizione professionale dei diplomati Afam (*), secondo il sesso e l'anno di conseguimento del titolo (val. %)

Condizione occupazionale	2000		2002	
	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Occupato con lavoro coerente	40,0	37,3	32,6	24,6
Occupato con lavoro non coerente	17,3	13,2	14,4	16,1
In cerca di prima occupazione	8,1	10,7	17,2	23,8
Disoccupato	9,2	10,4	6,0	7,9
Studente	23,7	26,9	27,0	26,8
Inattivo	1,7	1,5	2,8	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

anni di distanza dal conseguimento del titolo svolgono un lavoro coerente con gli studi fatti il 37,3% delle femmine e il 40% degli uomini.

Per il resto, è possibile evidenziare una quota di poco più di un terzo di donne che stanno studiando, sia ad un anno che a tre anni di distanza dal conseguimento del titolo, mentre nella componente maschile del campione il peso degli studenti sul totale si abbassa al 23,7% tra i diplomati nel 2000. Inoltre, tra le donne si riscontra una maggiore difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro: risulta in cerca di prima occupazione il 23,8% di donne diplomatesi nel 2002 contro il 17,2% dei loro colleghi maschi. Con il passare del tempo tale divario sembra destinato a ridursi: sono in cerca di prima occupazione il 10,7% delle donne e l'8,1% degli uomini diplomatisi nel 2000.

Se questo appena descritto è il quadro generale degli esiti occupazionali dei diplomati intervistati, nelle pagine seguenti ne verranno approfonditi alcuni aspetti quali-quantitativi, in base alla condizione occupazionale rilevata al momento dell'intervista².

1.3.1. I diplomati con occupazione coerente con il titolo Afam conseguito

I diplomati con occupazione coerente con il titolo conseguito costituiscono, come si è visto, il 43,4% dei diplomati nel 2002 e il 53,4% dei diplomati nel 2000.

La maggior parte degli appartenenti a questo gruppo svolge un lavoro indipendente, che va dalla collaborazione occasionale alla libera professione (tab. 20). La proporzione tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi non varia molto in base al periodo di tempo trascorso dal conseguimento del titolo, configurandosi dunque come un elemento strutturale del mercato del lavoro del settore.

² Sono esclusi dall'approfondimento i soggetti inattivi in quanto si tratta di un gruppo esiguo, non significativo

Tab. 20 - Diplomatici Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, secondo la tipologia del rapporto di lavoro, e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Lavoro	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Lavoro dipendente	43,5	43,1	43,3	47,6	45,2	45,9
Dipendente contratto a tempo indeterminato e tempo pieno	12,4	19,0	14,4	13,4	17,8	14,6
Dipendente contratto a tempo indeterminato part-time	3,9	-	2,7	4,8	5,5	5,0
Dipendente contratto a tempo determinato e tempo pieno	14,7	6,9	12,3	18,1	13,7	16,9
Dipendente contratto a tempo determinato part-time	10,9	10,3	10,7	10,2	4,1	8,5
Dipendente contratto di formazione-lavoro o apprendistato	1,6	6,9	3,2	1,1	4,1	1,9
Lavoro non dipendente	56,5	56,9	56,7	52,4	54,8	53,1
Collaboratore coordinato e continuativo	20,8	15,5	19,2	15,0	9,6	13,5
Collaboratore occasionale/stagionale	17,1	10,3	15,0	17,6	13,7	16,5
Libero professionista con partita Iva	12,4	22,5	15,5	12,3	24,7	15,8
Altro	6,2	8,6	7,0	7,5	6,8	7,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomatici dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tra i diplomati del 2002, i lavoratori dipendenti costituiscono il 45,9% del totale, con un peso lievemente maggiore tra i diplomati del segmento musicale (47,6%). La modalità contrattuale più diffusa nel campo delle Belle Arti è il contratto a tempo indeterminato che richiede un impegno a tempo pieno (17,8% del campione del 2002 e il 19% di quello del 2000); viceversa nel campo musicale vi è una lieve prevalenza di contratti a tempo determinato anche se anch'essi a tempo pieno (18,1% tra i diplomati del 2002 e 14,7% tra quelli del 2000).

La libera professione è particolarmente diffusa tra i diplomati delle Belle Arti sia nel 2002 (24,7%) sia nel 2000 (22,5%).

Il mix di diverse tipologie di rapporto di lavoro che si possono riscontrare nel campo artistico e musicale fa sì che le giornate di lavoro medie siano inferiori a quelle di un generico lavoro a tempo pieno. Come evidenzia la tabella 21, i diplomati Afam con occupazione coerente lavorano circa 16-17 giornate al mese (circa 19 i diplomati in Belle Arti e circa 15-16 i diplomati al Conservatorio/istituto musicale pareggiato). Occorre però considerare che nelle professioni indipendenti non si considera il tempo di preparazione ma solo quello di effettiva giornata di lavoro (come ad esempio è il caso di un concertista indipendente).

Nella maggior parte dei casi (62,6% di diplomati nel 2002 con occupazione coerente e il 68,5% di quelli del 2000) il lavoro svolto è di tipo stanziale, cioè comporta solo occasionalmente spostamenti dalla sede di lavoro e spesso essi avvengono comunque nell'ambito del comune di residenza (tab. 22).

Denotano una maggiore mobilità i diplomati del segmento musicale, che si muovono un po' ovunque sul territorio nazionale e, con il passare del tempo, sembrano allargare i propri orizzonti anche al bacino europeo ed extraeuropeo.

Più della metà dei diplomati del 2000 come del 2002 svolge l'attuale lavoro coerente con gli studi effettuati da più di due anni (tab. 23). E' evidente dunque che esiste una quota di diplomati che ha iniziato a lavorare, in una occupazione coerente con l'indirizzo di studio prescelto, prima dell'effettivo conseguimento del titolo.

Tab. 21 - Giornate medie retribuite lavorate in un mese dei diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo di studio conseguito, secondo il tipo di diploma conseguito

	Giornate medie		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
Anno 2000	16,6	18,9	17,2
Anno 2002	14,9	19,3	16,3

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 22 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, secondo l'area geografica in cui svolgono prevalentemente la loro attività e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Area	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Comune di residenza	29,7	34,7	31,1	24,6	32,2	27,1
Provincia	18,5	25,6	20,6	27,8	18,6	24,9
Regione	10,6	17,9	12,7	10,0	8,5	9,5
Altro	3,7	5,1	4,1	0,8	1,7	1,1
Totale lavoro stanziale	62,5	83,3	68,5	63,2	61,0	62,6
Comune di residenza	0,5	1,3	0,7	1,5	3,4	2,1
Provincia	7,9	2,6	6,4	6,9	8,5	7,4
Regione	4,8	-	3,4	4,6	3,4	4,2
Circonscrizione geografica	2,6	-	1,9	3,8	5,1	4,2
Italia	16,4	7,7	13,9	14,6	16,9	15,3
Europa	3,7	5,1	4,1	5,4	1,7	4,2
Paesi extraeuropei	1,6	-	1,1	-	-	-
Totale lavoro non stanziale	37,5	16,7	31,5	36,8	39,0	37,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 23 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, in base al tempo effettivo di impiego nell'attuale lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tempo	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Meno di un mese	0,5	5,3	1,9	-	11,7	3,7
Da uno a sei mesi	3,2	11,8	5,6	3,8	26,6	11,1
Da sei mesi a 1 anno	9,5	19,7	12,4	10,8	20,0	13,7
Da 1 a 2 anni	17,4	31,6	21,4	16,2	20,0	17,4
Da più di due anni	69,4	31,6	58,7	69,2	21,7	54,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Ciò è evidente soprattutto nel settore musicale: il 69,2% dei diplomati nel 2002 ad un anno di distanza dichiara di svolgere l'attuale lavoro, coerente con il titolo conseguito da più di due anni ed un altro 16,2% lo svolge da un periodo compreso tra uno e due anni.

Tale fenomeno è confermato dai dati riportati nella tabella 24. Il 70,8% dei diplomati usciti dai Conservatori e dagli istituti musicali pareggiati italiani ha iniziato l'attuale lavoro "coerente" prima del conseguimento del titolo. Tale quota scende al 35,6% tra i diplomati, nello stesso periodo, delle Accademie di Belle Arti.

Probabilmente a causa della mobilità professionale, le quote di coloro che hanno cominciato a svolgere il lavoro attuale prima del conseguimento del titolo sono molto più basse tra coloro che si sono diplomati tre anni fa e che comunque attualmente svolgono un lavoro coerente con gli studi effettuati. Si tratta, infatti, del 43,7% dei diplomati in ambito musicale e del 15,4% in Belle Arti.

In effetti, i percorsi lavorativi appaiono significativamente diversi nei due settori considerati e sostanzialmente non lineari (tab. 25).

- per il 37,3% dei diplomati in Belle Arti con lavoro "coerente" a solo un anno di distanza il lavoro svolto non è il primo lavoro stabile/significativo, ed anche il lavoro immediatamente precedentemente era nella maggior parte dei casi coerente con il titolo posseduto;
- tra i diplomati in discipline musicali la relativa quota scende al 23,8% del totale ma più della metà di essa ha svolto lavori non coerenti con il diploma Afam;
- a tre anni di distanza dal conseguimento del titolo, si abbassa la quota di coloro per i quali quello attuale non è il primo lavoro stabile o significativo, ma aumenta la coerenza tra titolo posseduto e lavoro svolto in precedenza; tra i diplomati di Conservatori e istituti musicali, invece, si rafforza il peso di coloro che hanno già svolto lavori significativi; pur aumentando, rimane più bassa la percentuale di coerenza con il titolo posseduto.

Tab. 24 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo di studio conseguito, che hanno iniziato l'attuale lavoro prima del conseguimento del titolo, secondo il tipo di diploma conseguito (val. % sul totale)

	2000	2002
Conservatorio – Istituto musicale pareggiato	43,7	70,8
Accademia di belle arti	15,4	35,6
Totale	35,4	59,8

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 25 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo di studio conseguito, per i quali quello attuale non è il primo lavoro stabile e/o significativo, secondo il tipo di diploma conseguito (val. % sul totale)

	Conservatorio – Istituto musicale pareggiato	Accademia di belle arti	Totale
2000	34,2	28,6	32,6
2002	23,8	37,3	28,0

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

E' ipotizzabile che tale scenario sia dovuto, da un lato, all'andamento congiunturale del mercato del lavoro settoriale, dall'altro ad una personale elaborazione del concetto (con forte dose di soggettività) di lavoro stabile e/o significativo.

E' comunque importante sottolineare che coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo, in media hanno dovuto attendere per trovare un lavoro coerente 9 mesi, se diplomati nel 2002 e 12,6 mesi se diplomati nel 2000³ (tab. 26).

Il mercato del lavoro negli ambiti disciplinari considerati sembra dunque attraversare un periodo abbastanza favorevole, soprattutto in relazione ai diplomati delle Accademie di Belle Arti: i tempi di attesa si sono ridotti dai 10,8 mesi dei diplomati nel 2000 ai 6,9 mesi di quelli del 2002. Anche nel settore musicale, emerge un andamento positivo in merito ai tempi di reperimento di un lavoro coerente con il titolo conseguito: erano in media 13,6 mesi nel 2000 e scendono a 11,3 mesi nel 2002.

Un'ulteriore significativa informazione è quella relativa alle modalità ed ai canali attraverso i quali i diplomati sono riusciti ad ottenere l'attuale lavoro coerente (tab. 27).

Come costume (o piuttosto mal costume) del mercato del lavoro italiano, soprattutto tra i diplomati da minor tempo il lavoro attuale è stato reperito facendo leva sul proprio ambito familiare ed amicale. Si tratta del 37,5% dei diplomati nel 2002, (con una punta del 38,4% tra i diplomati in discipline musicali), e del 28,1% dei diplomati del 2000 (con un massimo del 32,4% tra i diplomati delle Accademie di Belle Arti). Se si considera però che una quota consistente degli intervistati svolge lavori autonomi è evidente che soprattutto agli inizi della carriera ci si rivolga al proprio *entourage* per trovare "commesse" o "scritture".

³ I tempi medi di attesa di un lavoro per un laureato sono pari a circa 11-12 mesi (Istat-forze di lavoro, media 2002)

Tab. 26 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo di studio conseguito, secondo il tempo trascorso tra il conseguimento del titolo e il primo lavoro coerente (val. medi in mesi)

	Conservatorio – Istituto musicale pareggiato	Accademia di belle arti	Totale
2000	13,6	10,8	12,6
2002	11,3	6,9	9,0

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 27 – Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, in base al canale utilizzato per trovare l'attuale lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Lavoro	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Ufficio di collocamento/centro per l'impiego	2,6	3,2	2,6	3,6	2,6	3,3
Presentazione diretta del curriculum	39,0	25,6	31,2	32,1	36,7	27,6
Familiari, parenti, conoscenti, amici	26,3	38,4	32,4	35,7	28,1	37,5
Concorso pubblico	15,8	18,4	10,4	1,8	14,2	13,3
Istituto presso cui ha conseguito il titolo	5,8	1,6	2,6	1,8	4,9	1,7
Altro	10,5	12,8	20,8	25,0	13,5	16,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Segue, nel 27,6% dei casi relativi ai diplomati del 2002 (25,6% nei Conservatori e 32,1% nelle Accademie di Belle Arti) la presentazione diretta del curriculum o comunque il contatto diretto con i possibili datori di lavoro. Tale canale è stato decisamente più utilizzato dai diplomati nel 2000 (36,7%).

La coerenza del lavoro svolto con gli studi effettuati è sicuramente in sé già un motivo di soddisfazione, soprattutto tra chi in genere investe molto tempo nella propria formazione arrivando e completando il segmento superiore del nostro sistema educativo.

L'indagine ha però inteso approfondire alcuni aspetti qualitativi in merito al lavoro attualmente svolto, verificando anche le prospettive di carriera e di mobilità professionale.

Un primo ambito di indagine ha in particolare inteso verificare il grado di soddisfazione dei diplomati Afam con lavoro "coerente" in merito a quattro importanti aspetti: il trattamento economico, le prospettive di carriera, la stabilità e sicurezza, l'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi.

Nelle tabelle 28 e 29 sono riportate in maniera analitica le opinioni espresse rispettivamente dai diplomati nel 2000 e nel 2002, a seconda del tipo di studi effettuato. In sintesi (tab. 30), è possibile osservare che:

- in merito al trattamento economico, sono più soddisfatti i diplomati nel 2000 che quelli del 2002, anche se in genere tra i diplomati in Belle Arti il livello di soddisfazione è elevato in entrambi gli aggregati temporali;
- rispetto alle prospettive di carriera i diplomati da meno tempo appaiono sicuramente più ottimisti; risulta molto o abbastanza soddisfatto da questo punto di vista il 68,3% dei diplomati nel 2002 (79,6% di quelli del segmento Belle Arti), contro il 56,9% dei diplomati del 2000;
- la sicurezza/stabilità del lavoro è sicuramente l'aspetto meno positivo del lavoro in campo artistico e soprattutto musicale. Nello specifico, si ritiene soddisfatto il 47,8% dei diplomati nel 2002 e il 49,1% di quelli del 2000. Tali percentuali sono determinate in particolare dai diplomati di Conservatorio in cui la quota dei soddisfatti al massimo arriva a circa il 45% (diplomati 2000);

Tab. 28 - Diplomati Afam (*) nel 2000, con occupazione coerente con il titolo conseguito, secondo il grado di soddisfazione per l'attuale lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Grado di soddisfazione	Diploma		Totale
	Conservatorio / Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
Trattamento economico			
Molto	14,2	32,5	19,5
Abbastanza	47,9	33,7	43,8
Poco	24,2	28,6	25,5
Per niente	13,7	5,2	11,2
Totale	100,0	100,0	100,0
Prospettive di carriera			
Molto	17,4	37,6	23,2
Abbastanza	34,2	32,5	33,7
Poco	39,5	24,7	35,2
Per niente	8,9	5,2	7,9
Totale	100,0	100,0	100,0
Stabilità/sicurezza			
Molto	14,2	32,5	19,5
Abbastanza	31,0	26,0	29,6
Poco	29,5	33,7	30,7
Per niente	25,3	7,8	20,2
Totale	100,0	100,0	100,0
Utilizzo delle competenze acquisite			
Molto	50,0	55,8	51,7
Abbastanza	35,8	35,1	35,6
Poco	12,6	7,8	11,2
Per niente	1,6	1,3	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 29 - Diplomati Afam (*) nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, secondo il grado di soddisfazione per l'attuale lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Grado di soddisfazione	Diploma		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
Trattamento economico			
Molto	14,1	37,9	21,5
Abbastanza	38,2	37,9	38,2
Poco	34,4	12,1	27,4
Per niente	13,3	12,1	12,9
Totale	100,0	100,0	100,0
Prospettive di carriera			
Molto	16,5	39,0	23,7
Abbastanza	46,5	40,6	44,6
Poco	26,8	11,9	22,0
Per niente	10,2	8,5	9,7
Totale	100,0	100,0	100,0
Stabilità/sicurezza			
Molto	14,3	29,3	19,0
Abbastanza	27,8	31,1	28,8
Poco	30,1	24,1	28,3
Per niente	27,8	15,5	23,9
Totale	100,0	100,0	100,0
Utilizzo delle competenze acquisite			
Molto	50,8	61,0	54,0
Abbastanza	35,9	28,8	33,7
Poco	11,7	5,1	9,6
Per niente	1,6	5,1	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 30 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti relativamente ad alcuni aspetti dell'attuale lavoro, per tipo di diploma e anno di conseguimento del titolo (val. %)

Tipo di diploma	Trattamento economico		Prospettive di carriera		Stabilità/sicurezza		Utilizzo competenze acquisite	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Conservatorio/Istituto musicale pareggiato	62,1	52,3	51,6	63,0	45,2	42,1	85,8	86,7
Accademia di belle arti	66,2	65,8	70,1	79,6	58,5	60,4	90,9	89,8
Totale	63,3	59,7	56,9	68,3	49,1	47,8	87,3	87,7

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

- motivo di particolare soddisfazione appare essere l'utilizzo delle competenze acquisite, con picchi soprattutto tra i diplomati in Belle Arti (90,9% di soddisfatti tra i diplomati del 2000).

Disaggregando le informazioni in base al sesso degli intervistati (tab. 31), emerge che, sempre nell'ambito di un lavoro coerente con gli studi effettuati, le donne risultano nel complesso più soddisfatte dei loro colleghi di sesso maschile. Ad esempio:

- in merito al trattamento economico, è molto soddisfatto dal punto di vista economico il 25,5% delle diplomate del 2002 contro il 17,4% dei maschi ed il 23,5% delle diplomate nel 2000 contro il 14,4% dei colleghi maschi;
- le prospettive di carriera sono molto soddisfacenti per il 28,4% delle diplomate nel 2002 e per il 24,8% delle diplomate nel 2000 (i corrispondenti valori nella componente maschile sono pari al 18,7% e al 21,2%).

In effetti, la discriminazione di genere non sembra essere una realtà avvertita nel settore artistico-musicale. Come mostrano le tabelle 32 e 33, la maggior parte degli intervistati non ritiene di essere/essere stato svantaggiato nella ricerca di lavoro e nelle prospettive di carriera in quanto uomo o donna.

A prescindere dal grado di soddisfazione espresso in merito all'attuale lavoro, più di un terzo dei diplomati nel 2002 (36,6%) e il 28,4% di quelli nel 2002 hanno espresso la volontà di cambiare lavoro, pur essendo esso coerente con la propria formazione. Non sembrano sussistere differenze percentuali significative in merito a questa propensione al cambiamento tra diplomati del segmento musicale e diplomati in Belle Arti (tab. 34). Particolarmente divergenti sono però le motivazioni sottese a questo desiderio di cambiamento (tab. 35).

Tab. 31 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, secondo il grado di soddisfazione per l'attuale lavoro e il sesso (val. %)

Grado di soddisfazione	2000		2002	
	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Trattamento economico				
Molto	14,4	23,5	17,4	25,5
Abbastanza	45,7	42,3	42,3	34,1
Poco	31,4	20,8	28,3	26,6
Per niente	8,5	13,4	12,0	13,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Prospettive di carriera				
Molto	21,2	24,8	18,7	28,4
Abbastanza	36,4	31,4	48,3	41,1
Poco	35,6	35,0	22,0	22,1
Per niente	6,8	8,7	11,0	8,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Stabilità/sicurezza				
Molto	11,9	25,5	15,6	22,3
Abbastanza	34,7	25,5	27,8	29,8
Poco	28,8	32,2	32,2	24,5
Per niente	24,6	16,8	24,4	23,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Utilizzo delle competenze acquisite				
Molto	52,6	51,0	52,1	55,8
Abbastanza	37,3	34,2	33,7	33,7
Poco	9,3	12,8	10,9	8,4
Per niente	0,8	2,0	3,3	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 32 - Opinione dei diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, rispetto alla discriminazione di genere nella ricerca del lavoro e nelle prospettive di carriera (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Ricerca del lavoro						
Avvantaggiato	5,9	10,3	7,1	10,2	17,9	12,6
Svantaggiato	9,0	12,8	10,2	6,3	7,1	6,6
Né l'uno né l'altro	75,5	67,9	73,3	70,9	71,4	71,0
Non so	9,6	9,0	9,4	12,6	3,6	9,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Carriera						
Avvantaggiato	7,5	10,3	8,3	11,8	10,7	11,5
Svantaggiato	9,1	12,8	10,2	8,7	8,9	8,7
Né l'uno né l'altro	74,3	66,6	72,0	66,1	69,7	67,2
Non so	9,1	10,3	9,5	13,4	10,7	12,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 33 - Opinione dei diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, rispetto alla discriminazione di genere nella ricerca del lavoro e nelle prospettive di carriera, secondo il sesso (val. %)

	2000		2002	
	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Ricerca del lavoro				
Avvantaggiato	6,0	8,0	10,9	14,3
Svantaggiato	6,0	13,3	6,5	6,6
Né l'uno né l'altro	77,7	70,0	69,6	72,5
Non so	10,3	8,7	13,0	6,6
Carriera				
Avvantaggiato	7,9	8,7	13,0	9,9
Svantaggiato	6,1	13,3	5,4	12,1
Né l'uno né l'altro	75,5	69,3	68,6	65,9
Non so	10,5	8,7	13,0	12,1

(*)Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 34 – Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, che sono attualmente alla ricerca di un altro lavoro, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
In cerca di lavoro						
Sì	28,9	26,9	28,4	36,7	36,2	36,6
No	71,1	73,1	71,6	63,3	63,8	63,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 35 – Diplomatici Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito ed attualmente alla ricerca di un altro lavoro, secondo le motivazioni di tale ricerca e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Motivazioni	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Ho voglia di cambiare	15,1	8,7	25,0	5,6	17,8	7,8
Voglio guadagnare di più	49,1	34,8	35,0	22,2	45,2	31,3
Voglio cambiare città	1,9	-	-	-	1,4	-
Non mi piace l'ambiente di lavoro	-	-	-	5,6	-	1,6
Voglio fare esperienze diverse	13,2	26,1	40,0	55,6	20,5	34,4
Motivi personali	9,4	13,0	5,0	22,2	8,2	15,6
Voglio maggiore stabilità/sicurezza	22,6	23,9	20,0	11,1	21,9	20,3
Voglio lavorare per più tempo	1,9	6,5	5,0	5,6	2,7	6,3
È scaduto il contratto	1,9	-	-	5,6	1,4	1,6
Voglio realizzarmi	5,7	6,5	-	-	4,1	4,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomatici dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Per quanto riguarda i diplomati di Conservatorio/Istituto Musicale pareggiato, la spinta al cambiamento sembra essere soprattutto di tipo economico: indicano la volontà di guadagnare di più il 34,8% dei diplomati nel 2002 e addirittura il 49,1% dei diplomati nel 2000. La seconda motivazione addotta è l'esigenza di una maggiore stabilità/sicurezza (con percentuali intorno al 23-24%). Tra i diplomati da meno tempo molto forte appare essere anche la spinta al cambiamento dettata dalla "voglia di fare esperienze diverse" (26,1% contro il 13,2% dei diplomati nel 2000).

Per ciò che concerne i diplomati in Belle Arti, la voglia di fare esperienze diverse sembra costituire la principale molla del cambiamento, soprattutto tra i "neodiplomati" (55,6% contro il 40% dei diplomati nel 2000). Tra color che sono usciti da più tempo dal percorso formativo si ripropone con forza la volontà (necessità?) di guadagnare di più (35% delle segnalazioni).

1.3.2.I diplomati con occupazione non coerente con il titolo Afam conseguito

Gli occupati in lavori non coerenti con il percorso di studi artistico-musicali effettuati costituiscono una quota minoritaria degli intervistati, all'incirca il 15% del campione. E' comunque interessante verificare anche nel loro caso, le caratteristiche e il grado di soddisfazione in merito all'attuale condizione lavorativa e agli sviluppi futuri.

Un primo elemento da considerare è la maggiore sicurezza del lavoro svolto. Come mostra la tabella 36, il lavoro dipendente è marcatamente più diffuso tra coloro che svolgono un lavoro non coerente con il titolo Afam che non tra coloro che hanno dichiarato di svolgere una occupazione coerente con gli studenti artistico-musicali. Si tratta nello specifico del 68,9% dei diplomati nel 2002 e del 76% dei diplomati nel 2000.

A causa della combinazione di diverse modalità contrattuali e di una presenza comunque importante di lavoratori autonomi, è possibile rilevare (tab. 37) che le ore medie lavorate in un mese dagli intervistati sono pari a 108,8 tra i diplomati nel 2002 e a 105,9 tra i diplomati nel 2000 e comunque inferiori alle ore medie tipiche del tempo pieno (circa 144 ore minimo).

Tab. 36 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, secondo la tipologia di rapporto di lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Lavoro	2000			2002		
	Conservatorio / Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio / Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Lavoro dipendente	82,3	64,0	76,0	66,6	71,8	68,9
Dipendente contratto a tempo indeterminato e tempo pieno	38,2	16,7	30,7	26,3	21,8	24,2
Dipendente contratto a tempo indeterminato part-time	5,9	13,9	8,7	14,0	8,7	11,7
Dipendente contratto a tempo determinato e tempo pieno	19,1	25,0	21,2	17,5	8,7	13,6
Dipendente contratto a tempo determinato part-time	13,2	2,8	9,6	7,0	21,7	13,6
Dipendente contratto di formazione-lavoro o apprendistato	5,9	5,6	5,8	1,8	10,9	5,8
Lavoro non dipendente	17,7	36,0	24,0	33,4	28,2	31,1
Collaboratore coordinato e continuativo	7,4	11,1	8,7	12,3	8,7	10,7
Collaboratore occasionale/stagionale	1,5	8,3	3,8	5,3	8,7	6,8
Libero professionista con partita Iva	5,9	8,3	6,7	14,0	6,5	10,7
Altro	2,9	8,3	4,8	1,8	4,3	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 37 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, secondo le ore medie retribuite lavorate in un mese e il tipo di diploma conseguito

	Diploma		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
2000	112,7	91,0	105,9
2002	97,5	120,5	108,8

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

In molti casi, si è scelto di continuare nell'occupazione che già si svolgeva prima del conseguimento del titolo Afam; ciò è particolarmente evidente tra i diplomati di Conservatorio del 2002, di cui il 52,7% svolge l'attuale lavoro da più di due anni e un altro 10,5% da almeno un anno (tab. 38).

La possibilità per gli studenti di Conservatorio di seguire parallelamente sia il percorso musicale sia un percorso universitario (possibilità non più prevista con la riforma in atto), fa sì che tra gli intervistati vi sia una quota non indifferente di diplomati al Conservatorio che svolge un lavoro coerente con un altro titolo di livello superiore posseduto (tab. 39).

Un probabile fattore che ha fatto propendere alcuni diplomati per la scelta di un lavoro anche non coerente con gli studi artistico-musicali può essere rinvenuto nella necessità di non spostarsi dal luogo di residenza. Come evidenziato nella tabella 40, la quasi totalità degli appartenenti al gruppo degli occupati con lavoro non coerente svolge un lavoro di tipo stanziale: si tratta nello specifico del 93,1% dei diplomati sia nel 2000 sia nel 2002. La maggior parte inoltre svolge tale lavoro nel proprio comune di residenza.

In relazione alle esperienze di lavoro effettuate da questo gruppo di diplomati, è opportuno rilevare che il 36% dei "neodiplomati" ed il 24% di coloro che hanno conseguito il titolo nel 2000 già svolgevano l'attuale lavoro prima del conseguimento del titolo Afam (tab. 41). In particolare poco meno del 53% dei diplomati al Conservatorio, dopo un anno dal conseguimento del titolo sta svolgendo un lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, ad ulteriore riprova della esistenza di un gruppo cospicuo di studenti di Conservatorio per i quali tale studio è parallelo a scelte di vita e professionali diverse.

Che sia iniziato prima o dopo il termine degli studi, per circa due terzi del gruppo quello attualmente svolto è il primo lavoro stabile e/o significativo (tab. 42) e questo potrebbe aver influito non poco, considerate le difficoltà occupazionali del nostro paese, nella decisione di non cercare di sfruttare professionalmente le competenze artistico-musicali acquisite.

D'altro canto, per chi si è messo in cerca di lavoro al termine degli studi, il fatto di non limitarsi al solo ambito artistico – musicale può abbreviare i tempi di attesa. Come mostra la tabella 43, nel complesso, i tempi di attesa per il primo lavoro sono stati pari a 12 mesi per i diplomati nel 2000 e a 6,8 mesi per i diplomati del 2002. Si conferma anche in questo caso la

Tab. 38 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, in base al tempo effettivo di svolgimento dell'attuale lavoro e tipo di diploma conseguito (val. %)

Tempo	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Meno di un mese		5,6	1,9	1,8	6,5	3,9
Da uno a sei mesi	8,8	13,9	10,6	17,5	45,7	30,1
Da sei mesi a 1 anno	19,1	13,9	17,3	17,5	34,8	25,2
Da 1 a 2 anni	23,5	36,0	27,9	10,5	4,3	7,8
Da più di due anni	48,6	30,6	42,3	52,7	8,7	33,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 39 – Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con lavoro non coerente con il titolo posseduto, in base alla coerenza dell'attuale lavoro con altri titoli conseguiti (val. %)

Coerenza	2000			2002		
	Conservatorio / Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Si, con una qualifica professionale	7,5	-	6,7	7,1	12,5	8,3
Si, con il diploma di scuola secondaria superiore	57,5	60,0	57,7	60,7	87,5	66,7
Si, con il diploma universitario	7,5	20,0	8,9	3,6	-	2,8
Si, con la laurea o titoli equivalenti	27,5	20,0	26,7	28,6	-	22,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 40 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con lavoro non coerente con il titolo conseguito, secondo l'area geografica in cui svolgono prevalentemente la loro attività e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Area	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Lavoro stanziale	91,0	97,2	93,1	92,9	93,4	93,1
Comune di residenza	50,6	63,8	55,2	40,3	54,3	46,6
Provincia	28,4	22,2	26,2	38,6	23,9	32,0
Regione	9,0	5,6	7,8	14,0	10,9	12,6
Altro	3,0	5,6	3,9	-	4,3	1,9
Lavoro non stanziale	9,0	2,8	6,9	7,1	6,6	6,9
Comune di residenza	-	-	-	-	-	-
Provincia	1,5	-	1,0	-	2,2	1,0
Regione	1,5	-	1,0	-	2,2	1,0
Circoscrizione geografica	-	-	-	1,8	-	1,0
Italia	4,5	2,8	3,9	3,5	2,2	2,9
Europa	1,5	-	1,0	1,8	-	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 41 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con lavoro non coerente con il titolo posseduto, che hanno iniziato l'attuale lavoro prima del conseguimento del titolo (val. % sul totale)

	2000	2002
Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	23,5	52,7
Accademia Belle Arti	25,0	15,6
Totale	24,0	36,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 42 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, per i quali quello attuale è il primo lavoro stabile e/o significativo, secondo il tipo di diploma conseguito (val. % sul totale)

	Diploma		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
2000	75,0	63,9	71,2
2002	70,2	71,7	70,9

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 43 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, secondo il tempo trascorso tra il conseguimento del titolo ed il primo lavoro (val. medi in mesi)

	Diploma		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
2000	11,8	12,4	12,0
2002	8,2	6,0	6,8

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

favorevole congiuntura dell'ultimo anno, con tempi di attesa notevolmente ridotti sia per gli occupati con lavoro coerente (9 mesi invece che i quasi 13 mesi dei loro colleghi diplomatisi nel 2000) sia per quelli con occupazione non coerente.

Un'ultima nota in merito al canale utilizzato per reperire l'attuale lavoro (tab. 44): come nel caso dei loro colleghi che svolgono un'occupazione coerente con gli studi effettuati, anche questo gruppo di intervistati ha trovato l'attuale lavoro tramite la propria cerchia di familiari ed amici (40,3% con una punta del 50,1% tra i diplomati in Belle Arti).

In relazione agli aspetti qualitativi del lavoro svolto, nel complesso gli occupati con lavoro non coerente esprimono la maggiore soddisfazione proprio per gli aspetti di minor soddisfazione dei diplomati con lavoro coerente, vale a dire il trattamento economico e la stabilità/sicurezza del lavoro svolto (tabb. 45, 46 e 47). Ovviamente basso o nullo è il livello di soddisfazione per l'utilizzo delle competenze acquisite, ed, infine, questo gruppo di diplomati sembra aver anche scambiato la sicurezza del posto con eventuali prospettive di carriera.

I diplomati in Belle Arti tuttavia non risultano essere nemmeno tanto soddisfatti del trattamento economico (è molto o abbastanza soddisfatto da questo punto di vista il 52,9% dei diplomati nel 2002 e il 58,3% dei diplomati nel 2000 contro percentuali pari, rispettivamente, al 65,8% e al 66,2% tra i diplomati con lavoro coerente).

Quest'ultimo dato potrebbe spiegare il fatto che ben il 55,6% dei diplomati in Belle Arti nel 2002 e il 52,8% di quelli che hanno conseguito tale titolo nel 2000 sono attualmente alla ricerca di un altro lavoro (tab. 48). Le medesime percentuali scendono, rispettivamente al 50,9% e al 32,4% tra i diplomati al Conservatorio.

Disaggregando il dato sulle motivazioni di tale ricerca in base al tipo e all'anno di diploma (tab. 49), in realtà emerge che una larga maggioranza degli intervistati non ha perso la speranza di trovare un lavoro coerente con il titolo Afam conseguito. Solo tra i diplomati in Belle Arti nel 2000 tale motivazione perde peso, pur rimanendo ampiamente al primo posto, a favore di un miglioramento di tipo economico.

Tab. 44 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, in base al canale utilizzato per trovare l'attuale lavoro (val. %)

Lavoro	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Ufficio di collocamento/centro per l'impiego	6,0	5,2	8,3	4,5	6,8	4,9
Presentazione diretta del curriculum	28,4	22,4	22,2	25,0	26,2	23,5
Familiari, parenti, conoscenti, amici	32,7	32,7	55,6	50,1	40,8	40,3
Concorso pubblico	23,9	20,7	2,8	6,8	16,5	14,7
Istituto presso cui ha conseguito il titolo	3,0	5,2	-	-	1,9	2,9
Altro	6,0	13,8	11,1	13,6	7,8	13,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 45 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti relativamente ad alcuni aspetti dell'attuale lavoro, per tipo di diploma e anno di conseguimento del titolo (val. %)

Tipo di lavoro	Trattamento economico		Prospettive di carriera		Stabilità / sicurezza		Utilizzo competenze acquisite	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	73,6	73,2	48,5	49,1	61,8	66,7	57,3	46,3
Accademia di Belle Arti	58,3	52,2	33,3	35,6	52,8	54,3	25,7	21,7
Totale	68,3	63,8	43,2	43,0	58,6	61,0	46,6	35,0
<i>Totale lavoro coerente</i>	<i>63,3</i>	<i>59,7</i>	<i>56,9</i>	<i>68,9</i>	<i>49,1</i>	<i>47,8</i>	<i>87,3</i>	<i>87,7</i>

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 46 – Diplomati Afam (*) nel 2000, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, secondo il grado di soddisfazione per l'attuale lavoro (val. %)

Grado di soddisfazione	Diploma		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
Trattamento economico			
Molto	16,2	22,2	18,3
Abbastanza	57,4	36,1	50,0
Poco	13,2	30,6	19,2
Per niente	13,2	11,1	12,5
Totale	100,0	100,0	100,0
Prospettive di carriera			
Molto	11,8	11,1	11,5
Abbastanza	36,7	22,2	31,7
Poco	30,9	38,9	33,7
Per niente	20,6	27,8	23,1
Totale	100,0	100,0	100,0
Stabilità/sicurezza			
Molto	17,6	16,7	17,3
Abbastanza	44,2	36,1	41,3
Poco	20,6	22,2	21,2
Per niente	17,6	25,0	20,2
Totale	100,0	100,0	100,0
Utilizzo delle competenze acquisite			
Molto	11,8	5,7	9,7
Abbastanza	45,5	20,0	36,9
Poco	22,1	34,3	26,2
Per niente	20,6	40,0	27,2
Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 47 – Diplomati Afam (*) nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, secondo il grado di soddisfazione per l'attuale lavoro (val. %)

	Diploma		Totale
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	
Trattamento economico			
Molto	8,9	10,9	9,8
Abbastanza	64,3	41,3	54,0
Poco	17,9	30,4	23,5
Per niente	8,9	17,4	12,7
Totale	100,0	100,0	100,0
Prospettive di carriera			
Molto	5,5	6,7	6,0
Abbastanza	43,6	28,9	37,0
Poco	34,5	26,7	31,0
Per niente	16,4	37,7	26,0
Totale	100,0	100,0	100,0
Stabilità/sicurezza			
Molto	9,3	13,0	11,0
Abbastanza	57,4	41,3	50,0
Poco	25,9	28,3	27,0
Per niente	7,4	17,4	12,0
Totale	100,0	100,0	100,0
Utilizzo delle competenze acquisite			
Molto	11,1	6,5	9,0
Abbastanza	35,2	15,2	26,0
Poco	24,1	28,3	26,0
Per niente	29,6	50,0	39,0
Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 48 – Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito, che sono attualmente alla ricerca di un altro lavoro, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
In cerca di lavoro						
Si	32,4	52,8	39,4	50,9	55,6	52,9
No	67,6	47,2	60,6	49,1	44,4	47,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 49 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito e attualmente alla ricerca di un altro lavoro, secondo le motivazioni di tale ricerca (val. %)

Motivazione	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Ho voglia di cambiare	4,5	10,3	5,3	-	4,9	5,6
Voglio un lavoro coerente con il titolo Afam	86,4	89,7	78,9	88,0	82,9	88,9
Voglio guadagnare di più	13,6	10,3	31,6	8,0	22,0	9,3
Non mi piace l'ambiente di lavoro	4,5	3,4	-	-	2,4	1,7
Voglio fare esperienze diverse	9,1	3,4	5,3	8,0	7,3	5,6
Motivi personali	4,5	-	-	8,0	2,4	-
Altro	4,5	-	10,5	-	7,3	3,7

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Non si rilevano, infine, significative differenze tra questo gruppo di diplomati occupati e quelli con “lavoro coerente” in merito alla percezione di eventuali discriminazioni di genere nella ricerca di lavoro e nelle prospettive di carriera (tabb. 50 e 51).

1.3.3. I diplomati in cerca di prima occupazione

Questo sottogruppo di diplomati ha una consistenza significativamente diversa in funzione del tempo trascorso dal conseguimento del titolo: è, infatti, in cerca di prima occupazione, il 21% dei diplomati nel 2002 e il 9,6% dei diplomati nel 2000, con una lieve prevalenza in entrambi gli aggregati dei diplomati in Belle Arti.

Ovviamente, la maggior parte degli intervistati si è messa alla ricerca di lavoro dal momento in cui ha terminato gli studi se non da prima (tab. 52).

Tra i diplomati nel 2002, il 53,5% cerca lavoro da almeno un anno mentre tra i diplomati del 2000 il 25,4% cerca una prima occupazione da più di tre anni (si tratta soprattutto di diplomati al Conservatorio/istituto musicale pareggiato) ed un altro 43,2% da almeno due anni.

La maggior parte degli appartenenti a questo gruppo sta cercando lavoro soprattutto attraverso contatti diretti con i possibili datori di lavoro (o committenti): l'83,1% dei diplomati nel 2002 e il 77,6% dei diplomati nel 2000 ha agito tramite la “presentazione diretta del curriculum”; circa un quarto (26,8% del 2002 e 29,9% del 2000) si è rivolto all'ufficio di collocamento/centro per l'impiego ed una quota consistente ha anche tentato la strada del concorso pubblico (31% dei diplomati nel 2002 e 23,9% dei diplomati nel 2000). Solo un 30% scarso si è rivolto, senza successo, a familiari, parenti, conoscenti ed amici e si consideri che, invece, conoscere le persone “giuste” risulta essere ancora molto importante. Tale fenomeno, comunque, non deve avere necessariamente una connotazione negativa, soprattutto se non comporta una “raccomandazione” per un posto di lavoro bensì la possibilità di “farsi conoscere” e trovare committenti per il proprio lavoro artistico e musicale, di tipo libero professionale (tab. 53).

Tab. 50 - Opinione dei diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione non coerente con il titolo conseguito rispetto alla discriminazione di genere nella ricerca del lavoro e nelle prospettive di carriera (val. %)

	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Ricerca del lavoro						
Avvantaggiato	10,6	2,9	8,0	7,3	2,2	5,0
Svantaggiato	1,5	11,8	5,0	7,3	22,2	14,0
Né l'uno né l'altro	78,8	85,3	81,0	70,9	64,5	68,0
Non so	9,1		6,0	14,5	11,1	13,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Carriera						
Avvantaggiato				7,3	2,2	5,0
Svantaggiato	4,6	5,9	5,1	10,9	20,0	15,0
Né l'uno né l'altro	4,6	8,8	6,1	65,4	64,5	65,0
Non so	80,0	85,3	81,7	16,4	13,3	15,0
Totale	10,8		7,1	100,0	100,0	100,0
Totale	100,0	100,0	100,0			

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 51 – Opinione dei diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, con occupazione coerente con il titolo conseguito, rispetto alla discriminazione di genere nella ricerca del lavoro e nelle prospettive di carriera, secondo il sesso (val. %)

	2000		2002	
	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Ricerca del lavoro				
Avvantaggiato	10,2	5,9	2,4	6,8
Svantaggiato	2,0	7,8	12,2	15,3
Né l'uno né l'altro	79,6	82,4	65,9	69,4
Non so	8,2	3,9	19,5	8,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Carriera				
Avvantaggiato	6,1	4,0	2,4	6,8
Svantaggiato	4,1	8,0	12,2	16,9
Né l'uno né l'altro	81,6	82,0	63,4	66,1
Non so	8,2	6,0	22,0	10,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 52 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in cerca di prima occupazione, in base al tempo effettivo di ricerca attiva di lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tempo	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Da meno di sei mesi	13,5	16,7	14,9	19,7	9,9	14,1
Da sei mesi ad un anno	2,7	16,7	9,0	19,7	42,0	32,4
Da 1 a due anni	10,8	3,3	7,5	37,6	44,4	41,6
Da 2 a tre anni	40,6	46,6	43,2	8,2	1,2	4,2
Da più di tre anni	32,4	16,7	25,4	14,8	2,5	7,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 53 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in cerca di prima occupazione, secondo i canali attivati per cercare lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Canale	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Ufficio di collocamento/centro per l'impiego	29,7	30,0	29,9	22,6	30,0	26,8
Presentazione diretta del curriculum	75,7	80,0	77,6	75,8	88,8	83,1
Familiari, parenti, conoscenti, amici	18,9	20,0	19,4	24,2	16,3	19,7
Concorso pubblico	27,0	20,0	23,9	35,5	27,5	31,0
Istituto presso cui ha conseguito il titolo	13,5		7,5	3,2		1,4
Altro	2,7	10,0	6,0	4,8	6,3	5,6

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2003

Il sapersi orientare nel mercato del lavoro, unitamente ad un po' di fortuna e ad una rete di relazioni ampia ed articolata, sembra essere una componente essenziale per il reperimento di una qualche occupazione. I diplomati in cerca di prima occupazione non sembrano essere particolarmente "schizzinosi", in quanto solo il 10-12% ha rifiutato offerte di lavoro (tab. 54).

L'analisi dei dati riportati nella tabella 55 permette di contestualizzare in maniera migliore la reale condizione occupazionale di questo gruppo di diplomati. Si tratta, infatti, di persone che pur dichiarandosi in cerca di prima occupazione hanno già una certa esperienza professionale, in quanto svolgono o hanno svolto, in passato, lavori di tipo occasionale. In particolare, ha svolto lavori occasionali il 72,3% dei diplomati nel 2002 e l'86,6% di diplomati nel 2000.

Che tipo di lavoro piacerebbe loro svolgere?

Di certo un lavoro coerente con il titolo conseguito (si esprime in tale senso quasi il 90% del totale dei diplomati in cerca di prima occupazione), possibilmente alle dipendenze (56,9% dei diplomati nel 2002 e il 66,7% dei diplomati nel 2000), soddisfacente a prescindere dall'aspetto retributivo (56,8% dei diplomati nel 2002 e 59,1% dei diplomati nel 2000), a tempo pieno (con quote pari, rispettivamente al 72,5% e al 70,8%) (tab. 56).

In relazione alla sede di lavoro, non sembrano sussistere condizioni limitative (tab. 57). Il 42,2% dei diplomati nel 2002 e il 34,8% dei diplomati nel 2000 accetterebbero un lavoro ovunque in Italia; quasi il 10% dei primi e il 12,1% dei secondi sarebbero disposti a trasferirsi ovunque nel mondo.

1.3.4. Diplomati che hanno perso o lasciato un posto di lavoro (disoccupati in senso stretto)

Risulta essere disoccupato, nell'accezione ristretta del termine, il 7,1% dei diplomati nel 2002 e il 9,9% di quelli nel 2000. Si tratta di una condizione che sembra non essere collegata necessariamente al periodo successivo al conseguimento del titolo Afam (tab. 58). A tre anni di distanza dal conseguimento del titolo è disoccupato da più di tre anni il 22,1% dei diplomati; si tratta in special modo di diplomati al Conservatorio (31%). La maggioranza relativa dei diplomati del 2000 è, comunque, disoccupata da

Tab. 54 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in cerca di prima occupazione, che hanno rifiutato offerte di lavoro, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tipo di diploma	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	10,8	8,2
Accademia di Belle Arti	10,0	14,8
Totale	10,4	12,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 55 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in cerca di prima occupazione, che svolgono o hanno svolto lavori occasionali, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tipo di diploma	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	81,1	75,8
Accademia di Belle Arti	93,3	69,6
Totale	86,6	72,3

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 56 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in cerca di prima occupazione, secondo il tipo di lavoro preferito (val. %)

Risposta	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
	Lavoro coerente con il titolo Afam	88,9	93,5	90,0	86,4	89,4
Lavoro coerente con gli altri titoli posseduti	8,3	-	-	2,5	4,5	1,4
Lavoro anche non coerente	2,8	6,5	10,0	11,1	6,1	9,1
Lavoro dipendente	68,7	58,1	64,3	56,0	66,7	56,9
Lavoro autonomo	31,3	41,9	35,7	44,0	33,3	43,1
Lavoro soddisfacente anche se non ben retribuito	58,3	60,0	60,0	54,4	59,1	56,8
Lavoro remunerativo	41,7	40,0	40,0	45,6	40,9	43,2
Lavoro a tempo pieno	77,1	72,6	63,3	72,5	70,8	72,5
Lavoro part-time	22,9	27,4	36,7	27,5	29,2	27,5

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 57 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, in cerca di prima occupazione, secondo il luogo in cui sono disposti a lavorare e al tipo di diploma conseguito (val. %)

Luogo di lavoro	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Solo nel comune di residenza/domicilio	8,3	4,9	13,3	8,6	10,6	7,0
In altro comune della provincia	13,9	13,1	20,0	23,5	16,7	19,0
In altro comune della regione	22,2	11,5	10,0	14,8	16,7	13,4
Ovunque in Italia	33,4	44,3	36,7	40,8	34,8	42,2
In un altro paese dell'Unione Europea	8,3	13,1	6,7	4,9	7,6	8,5
Ovunque nel mondo	11,1	13,1	13,3	7,4	12,1	9,9
Altro	2,8	-	-	-	1,5	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 58 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, in base al periodo di disoccupazione e al tipo di diploma conseguito
(val. %)

Tempo	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Meno di un mese	16,7	7,7	13,2	13,8	21,1	16,7
Da uno a sei mesi	21,4	30,8	25,0	31,0	47,3	37,4
Da sei mesi a 1 anno	9,5	19,2	13,2	24,2	10,5	18,7
Da 1 a 2 anni	9,5	26,9	16,2	3,4	10,5	6,3
Da 2 a tre anni	11,9	7,7	10,3	3,4	5,3	4,2
Da più di tre anni	31,0	7,7	22,1	24,2	5,3	16,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

poco tempo (tra uno e sei mesi: 25% del totale; 30,8% dei diplomati in Belle Arti e 21,5% dei diplomati in discipline musicali).

Anche tra i diplomati da solo un anno vi è una quota consistente di disoccupati di lunga durata (27,2% è disoccupato da almeno un anno), disoccupazione che dunque fa riferimento ad occupazioni risalenti al periodo antecedente il conseguimento del titolo Afam, anche qui con una maggiore incidenza del fenomeno tra i diplomati di Conservatorio. Solo una minoranza ha rifiutato un'eventuale offerta di lavoro (tab. 59); molto diffusa è la presenza di disoccupati che, comunque, svolgono o hanno avuto occasione di svolgere lavori occasionali (tab. 60).

Rispetto al gruppo di disoccupati, appare interessante approfondire le caratteristiche dell'ultimo lavoro svolto, le motivazioni che hanno determinato la perdita o l'abbandono volontario di tale lavoro e le caratteristiche del lavoro che si sta cercando.

In merito al primo punto, la tabella 61 evidenzia che, per circa una metà dei disoccupati, l'ultimo lavoro svolto era coerente con il titolo Afam conseguito, si trattava in larga parte di lavoro dipendente (84,4% dei casi del 2002 e 82,1% del 2000), circa il 60-70% dei disoccupati ritiene che fosse un lavoro soddisfacente anche se non ben retribuito, e nella maggior parte dei casi era un lavoro part-time.

La motivazione più diffusa sottesa alla attuale condizione di disoccupato è che in effetti si trattava di un lavoro a termine (tab. 62). Per il resto le motivazioni sono abbastanza differenziate.

La condizione di disoccupato implica nella sua accezione laburistica che si tratti di una persona attivamente alla ricerca di un lavoro. In realtà, una quota sia pur minima di intervistati dichiara di aver quanto meno preso una "pausa di riflessione": emerge, infatti, una quota di circa il 9% in media che dichiara di non essere attualmente in cerca di lavoro (tab. 63).

Per quanto riguarda i canali attivati per cercare lavoro (tab. 64), essi risultano abbastanza diversificati, ma soprattutto si tenta la strada della presentazione "diretta" (81,4% dei diplomati nel 2002 e 69,4% dei diplomati nel 2000).

Tab. 59 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, che hanno rifiutato offerte di lavoro (val. %)

Tipo di diploma	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	14,3	10,3
Accademia di Belle Arti	28,0	26,3
Totale	19,4	16,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 60 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, che svolgono o hanno svolto lavori occasionali, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tipo di diploma	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	69,0	75,9
Accademia di Belle Arti	84,0	57,9
Totale	74,6	68,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 61 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, secondo alcune caratteristiche dell'ultimo lavoro svolto e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Caratteristica ultimo lavoro	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Lavoro coerente con il titolo Afam conseguito	56,1	55,2	61,5	42,1	58,2	50,0
Lavoro coerente con gli altri titoli posseduti	14,6	20,7	-	5,3	9,0	14,6
Lavoro non coerenti	29,3	24,1	38,5	52,6	32,8	35,4
Lavoro dipendente	78,0	77,8	88,5	94,4	82,1	84,4
Lavoro autonomo	22,0	22,2	11,5	5,6	17,9	15,6
Lavoro soddisfacente anche se non ben retribuito	68,4	78,3	54,2	56,2	62,9	69,2
Lavoro remunerativo	31,6	21,7	45,8	43,8	37,1	30,8
Lavoro a tempo pieno	47,5	44,4	52,0	38,9	49,2	42,2
Lavoro part-time	52,5	55,6	48,0	61,1	50,8	57,8

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 62 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, secondo i motivi dell'abbandono/perdita del precedente lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Motivazioni	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Non mi piaceva	7,3	3,8	6,0	10,3	10,5	10,4
Non guadagnavo abbastanza	4,9	7,7	6,0	3,4	10,5	6,3
Sono stato licenziato	14,6	-	9,0	3,4	10,5	6,3
Avevo un contratto/impegno a termine	51,3	53,9	52,2	69,1	42,2	58,3
Motivi personali	14,6	15,4	14,9	6,9	15,8	10,4
Altro	7,3	19,2	11,9	6,9	10,5	8,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 63 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, che, disoccupati, sono attualmente in cerca di lavoro, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tipo di diploma	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	88,1	93,1
Accademia di Belle Arti	100,0	89,5
Totale	92,5	91,7

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 64 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, disoccupati, secondo i canali attivati per cercare lavoro e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Canale	2000			2002		
	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato	Accademia Belle Arti	Totale
Ufficio di collocamento/centro per l'impiego	13,5	32,0	21,0	19,2	17,6	18,6
Presentazione diretta del curriculum	62,2	80,0	69,4	80,8	82,4	81,4
Familiari, parenti, conoscenti, amici	18,9	24,0	21,0	11,5	35,3	20,9
Concorso pubblico	35,1	32,0	33,9	26,9	17,6	23,3
Istituto presso cui ha conseguito il titolo	2,7	4,0	3,2	-	5,9	2,3
Altro	5,4	20,0	11,3	11,5	11,8	11,6

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Le caratteristiche del lavoro desiderato dai disoccupati ricalcano quelle già riscontrate nei diplomati in cerca di prima occupazione, con una maggiore concentrazione di preferenze per un lavoro coerente, alle dipendenze, soddisfacente piuttosto che ben retribuito, a tempo pieno (tab. 65).

Anche in relazione alle preferenze in merito all'eventuale bacino territoriale in cui svolgere il proprio lavoro, è possibile riscontrare molte analogie con quelle espresse dai diplomati in cerca di prima occupazione (tab. 66). Risultano propensi ad una marcata mobilità il 64,5% dei diplomati nel 2002 e il 55,9% dei diplomati nel 2000.

1.3.5. Gli studenti

Come già visto in precedenza, gli studenti rappresentano circa un quarto dei diplomati, tanto nel 2000 quanto nel 2002. Di questi, quasi la metà sta frequentando un corso universitario (45,6% dei diplomati nel 2002 e il 42,3% di quelli del 2000) ed una quota consistente, un corso di specializzazione nell'ambito della propria formazione artistico-musicale (tab. 67).

Le scelte di studio appaiono essere condizionate sia dal tipo di diploma conseguito (di Conservatorio o di Belle Arti), sia dal tempo trascorso dal conseguimento del titolo.

Più della metà dei diplomati in discipline musicali che si dichiarano studenti, sta attualmente frequentando un corso universitario. Il peso percentuale di questa tipologia di studenti è sostanzialmente analoga nei diplomati dei due anni considerati (52,9% del 2000 e 51,1% del 2002). Tra i diplomati del 2002 al Conservatorio, è possibile riscontrare una tendenza lievemente più marcata alla frequenza di un corso di specializzazione relativo al percorso seguito (27,8% contro il 24% dei diplomati nel 2000).

I diplomati in Belle Arti invece sembrano optare per un corso di specializzazione dopo aver tentato altre strade o probabilmente aver individuato, con il contatto con la realtà lavorativa, eventuali aspetti suscettibili di miglioramento nella propria formazione. Infatti si passa da una percentuale del 29% di frequentanti corsi di specializzazione tra i diplomati del 2002, al 60,8% tra i diplomati del 2000.

Tab. 65 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, secondo alcune caratteristiche del lavoro desiderato e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Caratteristica lavoro desiderato	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Lavoro coerente con il titolo Afam conseguito	95,2	82,8	96,2	100,0	95,6	89,5
Lavoro coerente con gli altri titoli posseduti	2,4	10,3	-	-	1,5	6,3
Lavoro non coerente	2,4	6,9	3,8	-	2,9	4,2
Lavoro dipendente	60,5	84,6	56,0	52,9	58,7	72,1
Lavoro autonomo	39,5	15,4	44,0	47,1	41,3	27,9
Lavoro soddisfacente anche se non ben retribuito	73,2	63,0	76,0	61,1	74,2	62,2
Lavoro remunerativo	26,8	37,0	24,0	38,9	25,8	37,8
Lavoro a tempo pieno	69,2	78,6	82,6	100,0	74,2	87,2
Lavoro part-time	30,8	21,4	17,4	-	25,8	12,8

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 66 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, attualmente disoccupati, secondo il luogo in cui sono disposti a lavorare e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Luogo di lavoro	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Solo nel comune di residenza/domicilio	7,1	-	-	10,5	4,4	4,2
In altro comune della provincia	23,8	10,3	23,1	21,1	23,5	14,6
In altro comune della regione	14,3	20,7	19,2	10,5	16,2	16,7
Ovunque in Italia	31,0	44,9	30,8	31,6	30,9	39,5
In un altro paese dell'Unione europea	11,9	6,9	11,5	15,6	11,8	10,4
Ovunque nel mondo	11,9	17,2	15,4	10,5	13,2	14,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 67 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, che stanno attualmente studiando, secondo il corso frequentato e il tipo di diploma conseguito (val. %)

	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Corso scolastico	0,8	6,6	-	-	0,6	5,5
Corso universitario	52,9	51,1	19,6	19,4	42,3	45,6
Corso universitario post-laurea	10,7	9,9	19,6	22,6	13,6	12,1
Corso di specializzazione Afam	24,0	27,8	60,8	29,0	35,6	28,0
Altro	11,6	4,6	-	29,9	7,9	8,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

La prosecuzione degli studi non è sempre incompatibile con un'attività lavorativa. Come già precedentemente accennato, ben il 54,5% dei diplomati nel 2002 studia e lavora contemporaneamente, mentre tale quota scende al 39,9% tra diplomati del 2000 (tab. 68). Ed in effetti la scelta di continuare a studiare non dipende da eventuali difficoltà occupazionali quanto piuttosto da un generico "interesse personale" o dalla necessità/desiderio di acquisire una specializzazione (tab. 69). L'accento ad una specifica richiesta in tal senso da parte del mercato del lavoro è più incidente (21% contro il 13,8% dei diplomati nel 2002) tra coloro che hanno conseguito il titolo da più tempo e, quindi, hanno o dovrebbero avere una maggiore conoscenza del mondo del lavoro.

Tab. 68 - Percentuale di diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, che, stanno continuando a studiare e contemporaneamente lavorano, secondo il tipo di diploma conseguito (val. %)

Tipo di diploma	2000	2002
Conservatorio / Istituto musicale pareggiato	48,3	42,6
Accademia di Belle Arti	20,0	60,0
Totale	39,9	54,5

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

Tab. 69 - Diplomati Afam (*) nel 2000 e nel 2002, che stanno attualmente studiando, secondo i motivi della prosecuzione degli studi e il tipo di diploma conseguito (val. %)

Motivi	Conservatorio/ Ist. musicale pareggiato		Accademia Belle Arti		Totale	
	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Non riesco a trovare lavoro	5,8	1,3	1,8	6,5	4,5	2,2
Mi voglio specializzare in coerenza con il titolo posseduto	31,7	40,0	26,8	51,6	30,1	42,0
È richiesto dal mercato del lavoro	19,2	12,7	25,0	19,4	21,0	13,8
Per tenermi aggiornato	1,7	1,3	19,6	3,2	7,4	1,7
Perché i titoli che possiedo non hanno sbocco lavorativo	10,0	16,7	16,1	9,7	11,9	15,5
Per mio interesse personale	50,0	56,0	16,1	29,0	39,2	51,4
Altro	4,2	6,7	-	6,5	2,8	6,6

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

(*) Afam: Alta Formazione Artistica e Musicale. Sono esclusi dalla rilevazione i diplomati dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, dell'Accademia Nazionale di Danza e degli Isia – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Fonte: indagine Censis, 2003

APPROFONDIMENTO

Diplomati Afam e laureati del gruppo letterario

Il confronto con gli esiti occupazionali dei laureati in materie letterarie (le più affini ai percorsi artistico-musicali) permette di evidenziare alcune analogie. E' necessario però precisare che, a causa delle diverse modalità di rilevazione e della differente strutturazione dello strumento di rilevazione, non è possibile effettuare dei paragoni puntuali ma solo mettere in luce alcune dinamiche generali.

Per effettuare il confronto, i dati raccolti con la presente indagine sono stati rielaborati in base alle categorie Istat lavorano, cercano lavoro, non cercano lavoro; ovviamente sono stati considerati solo i diplomati del 2000, per analizzare la condizione di entrambi gli aggregati a tre anni di distanza dal conseguimento del titolo. Si ricorda infine che l'indagine non ha preso in considerazione i diplomati delle Accademie nazionali di danza e arte drammatica e degli Isia.

Dal punto di vista quantitativo, è emerso che:

- il 63% di diplomati Afam lavora, contro il 70% dei laureati del gruppo letterario;
- i diplomati in cerca di lavoro sono il 18,8% contro il 18,4% dei laureati in materie letterarie;
- non è in cerca di lavoro il 18,2% dei diplomati Afam contro un valore pari all'11,4% dei laureati del gruppo letterario.

La differenza occupazionale appare dunque imputabile non tanto ad una maggiore difficoltà d'inserimento da parte dei diplomati Afam, quanto ad una maggiore presenza di soggetti non in cerca di lavoro (soprattutto perché ancora studenti a tempo pieno).

Occorre, inoltre, considerare che:

- si è fatto riferimento ad un gruppo di diplomati Afam, il cui titolo, essendo precedente l'introduzione della riforma del settore, non è equiparato alla laurea e quindi ha una validità non solo legale ma anche sostanziale più limitata rispetto al mercato del lavoro italiano;
- di conseguenza, le possibilità occupazionali dei diplomati Afam sono piuttosto limitate, soprattutto in relazione al lavoro dipendente. Come si è visto, la maggioranza degli occupati in lavori coerenti con il titolo conseguito svolge, infatti, un lavoro autonomo; per due terzi lavoratori dipendenti sono invece i diplomati che svolgono un lavoro non coerente;
- il lavoro artistico di tipo professionale-autonomo si basa su una progressiva affermazione personale, attraverso la creazione di una rete di relazioni sempre più ampia ed articolata e, quindi richiede tempi lunghi e percorsi non lineari;
- come emerso dall'indagine, il bacino occupazionale di riferimento è piuttosto ampio e richiede una mobilità quanto meno sul territorio italiano.

2. LE ACCADEMIE NAZIONALI E GLI ISTITUTI SUPERIORI PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE

2.1. Accademia Nazionale d'arte Drammatica "Silvio D'Amico"

Fondata nel 1936 dal teorico teatrale, critico e scrittore Silvio D'Amico, è l'unico Istituto di livello universitario del settore per la formazione di attori e registi di teatro. I finanziamenti per il suo funzionamento derivano sia dal bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca sia dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Si avvale di una struttura organizzativa articolata e con ampia autonomia. Ad esempio, il corpo docente - composto da un nucleo numericamente stabile di insegnanti di materie tecniche e teoriche - è scelto dalla Direzione in base ad una lista segnalata dal Collegio dei Docenti e funzionale al piano didattico generale. E' presente anche una funzione di Pubbliche Relazioni, che oltre a curare i rapporti con la stampa, gli operatori italiani ed esteri, ha anche il compito di organizzare le tournèe internazionali degli spettacoli.

La centralità della esperienza formativa e culturale dell'Accademia di Arte Drammatica nel panorama italiano è dovuta alla combinazione tra obiettivi di trasmissione del patrimonio teatrale tradizionale e continua tensione al suo rinnovamento, in termini di ricerca e sperimentazione.

Gli spettacoli, lo studio, la ricerca, la formazione e promozione culturale costituiscono le principali attività dell'Accademia, in un continuo confronto non solo con il mondo del teatro e della cultura del nostro paese ma anche con culture e realtà teatrali di altri paesi.

Attraverso protocolli bilaterali sostenuti dal Ministero degli Affari Esteri, l'Accademia attua, infatti, una decisa politica internazionale che consente di scambiare esperienze, progetti, docenti e allievi. Si ricorda che nel 2003 l'Accademia ha sottoscritto un protocollo di collaborazione della Scuola Nazionale Indiana.

Gli spettacoli pubblici e la ricerca, considerati come parte integrante dell'attività formativa, rappresentano un importante momento di crescita professionale degli allievi che si confrontano con la comunità scientifica e teatrale. In questa attività gli allievi sono spesso affiancati da professionisti di prestigio, diretti dagli insegnanti, da registi professionisti e coadiuvati dal personale tecnico ed artistico ad elevate competenze.

L'ammissione degli allievi all'Accademia è programmata, ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione pubblica un bando di ammissione.

La frequenza dell'Accademia, obbligatoria, è possibile anche per studenti stranieri, purché rispettino il requisito della conoscenza della lingua italiana. Le condizioni generali di ammissibilità sono: età compresa tra 18 e 25 anni, certificazione di un perfetto stato di salute fisica e psichica, al fine di svolgere adeguatamente tutte le attività ordinarie e straordinarie, didattiche, di spettacolo e di sperimentazione.

La rigorosa selezione dei 25 allievi avviene, su principi di eccellenza, attraverso lo svolgimento di tre prove successive. Considerato l'elevato volume di domande (450-500 l'anno), che tra l'altro denotano trend in crescita, durante la prima prova si opera una forte selezione che riduce il numero di candidati a circa 80.

I corsi durano tre anni, più uno di perfezionamento. Con la riforma dell' Afam, il titolo triennale è equiparato al diploma di laurea.

Dall'esame dei dati resi disponibili dall'ufficio di Statistica Miur – urst, si rileva che gli studenti iscritti ai corsi istituzionali nell'anno accademico 2002-2003 sono complessivamente 94, di cui 85 iscritti al corso di recitazione e 9 a quello di regia teatrale. Dal 2000-2001 è attivo anche un

	a.a. 1999/2000	a.a. 2000/2001	a.a. 2001/2002	a.a. 2002/2003
<i>recitazione</i>	65	72	83	85
<i>regia</i>	8	11	8	9
Totale	73	83	91	94
<i>Pedagogia e didattica del teatro</i>	-	-	8	8
Totale complessivo	73	83	99	102

Fonte: MIUR -URST e AFAM- Ufficio di Statistica.



corso post diploma di “pedagogia e didattica del teatro”, con 8 iscritti

Il 47,1% degli studenti frequentanti nel 2002-2003 è di età compresa tra i 20 ed i 24 anni.

	V.A.	%
<i>fino a 19 anni</i>	6	5,9
<i>da 20 a 24 anni</i>	48	47,1
<i>da 25 a 29 anni</i>	27	26,5
<i>30 anni e oltre</i>	21	20,6
Totale	102	100,0

Fonte: MIUR -URST e AFAM- Ufficio di Statistica.

Nell'anno solare 2002 i diplomati sono stati 19: 7 femmine e 12 maschi.

Il personale docente, con un totale di 34 unità nell'anno a.a. 2002-2003, è composto da: 27 insegnanti, 5 assistenti e 2 accompagnatori al pianoforte.

I comparti in cui sono organizzate le materie e gli insegnamenti sono quattro: recitazione, teorico critico, tecnico-artistico, regia. Complessivamente l'insegnamento è strutturato in tre cicli successivi. Il primo e il secondo hanno durata di tre semestri ciascuno, il terzo dura da uno a due semestri. La programmazione didattica subirà delle modifiche dovute all'introduzione della legge 508/99.

In relazione agli esiti occupazionali dei diplomati, i referenti intervistati sottolineano l'esistenza di una situazione favorevole per i neo diplomati, ma l'insorgere di grosse difficoltà nel proseguimento della carriera.

In particolare, nei primi cinque anni dopo il conseguimento del diploma è possibile avere frequenti occasioni di lavoro. Anzi, negli ultimi tempi si sono ampliati e diversificati gli ambiti di possibili sbocchi lavorativi: se il lavoro teatrale è in fisiologica discesa da tempo, un dato positivo, dal punto di vista occupazionale, è il rinnovato interesse per la fiction televisiva; inoltre, alcuni dei più interessanti attori cinematografici degli ultimi tempi sono usciti dall'Accademia (es. Luigi Lo Cascio e Fabrizio Gifuni).

Il rapido assorbimento iniziale è però dovuto, secondo i referenti intervistati, soprattutto a ragioni economiche. I giovani diplomati, all'inizio, sono disposti ad accettare una retribuzione minima. La situazione cambia nel momento in cui le esperienze di lavoro nel settore crescono, e si cerca di consolidare la propria posizione professionale.

Le ragioni di tale scenario, per cui non si può parlare di vero e proprio "mercato" di lavoro, sono segnalate:

- da un lato, nell'anomalia del Teatro italiano, con una predominanza di Teatri stabili, troppo "garantiti", e una scarsa attenzione alla "qualità" e al rischio di impresa;
- dall'altro, nella mancanza di tutela degli attori e registi;

Infine, un ruolo cruciale nella determinazione del panorama ora delineato è giocato anche

- dalla scarsa considerazione sociale di cui gode il "mestiere dell'attore";
- dalla crescente attenzione verso l'evento che caratterizza la nostra società, che penalizza, nel mondo dello spettacolo, la ricerca, la sperimentazione e finanche la qualità.

Se dunque difficilmente si riesce a "sfondare", non esiste ancora un impianto legislativo e culturale in grado di tutelare le professionalità e di garantire non il "posto" ma le opportunità di lavoro.

2.2. Accademia Nazionale di Danza

L'Accademia Nazionale di Danza è nata nel 1940 come Regia Scuola di Danza annessa all'Accademia d'arte drammatica. La prima Direttrice, in carica fino al 1970, è stata Jia Ruskaja, nome d'arte Eugenia Borissenko, artista russa ed interprete degli spettacoli futuristi di A.G. Bragaglia al teatro degli indipendenti.

L'impostazione generale degli studi, nonostante i cambiamenti di tipo legislativo, è rimasta pressoché immutata nel corso del periodo in cui la

Ruskaja è stata direttrice; tale impostazione riproduceva nelle linee generali il modello che Ella aveva elaborato intorno agli anni '30, traendo ispirazione da diversi contesti culturali e formativi italiani ed europei.

Oltre ai corsi professionali, l'Istituto svolgeva corsi ad indirizzo "amatoriale": liberi, paralleli al triennio inferiore, e di preparazione che comprendevano la fascia d'età da 6 a 10 anni. Era una ferma politica dell'Accademia quella di favorire lo studio della danza anche a fini non professionali, ma come forma di educazione psico-fisica e culturale.

Fin dalla sua costituzione, l'Accademia ha individuato tra i suoi obiettivi quello di svolgere un ruolo propulsore di iniziative didattiche, artistiche e culturali, alternando tra l'altro l'attività formativa alla produzione di spettacoli, realizzazione di mostre, eventi, ecc.

Attualmente, l'Accademia è l'unica scuola statale preposta alla formazione professionale coreutica.

La struttura di corsi si articola in otto anni di corso normale, i primi tre sono paralleli alla prima, seconda e terza media, il quarto corso corrisponde al primo anno di scuola superiore, fino ad arrivare all'ottavo corso. Il conseguimento del diploma di danzatore coincide con quello di scuola media superiore: ciò significa nel caso ad esempio di una bocciatura a scuola, l'allievo deve attendere di aver conseguito il diploma di scuola secondaria superiore prima di poter ritirare ufficialmente quello dell'Accademia Nazionale di danza.

E' possibile accedere al corso di avviamento coreutico già con il compimento del sesto corso, mentre il corso di perfezionamento è riservato ai diplomati.

Anche l'Accademia nazionale di danza è interessata dal processo di riforma in atto, che comporterà alcuni interventi di adeguamento dell'offerta alla struttura della formazione superiore.

Nell'anno 2002-2003, gli studenti iscritti ai corsi istituzionali raggiungono un totale di 350 unità, comprensivo dei giovani che stanno frequentando il segmento di livello scolastico. Nella fascia d'età fino a 19 anni, rientrano infatti, 255 allievi, pari al 72,9% del totale.

	V.A.	%
Accademia Nazionale di Danza		
<i>fino a 11 anni</i>	35	10,0
<i>da 12 a 14 anni</i>	68	19,4
<i>da 15 a 19 anni</i>	152	43,4
<i>da 20 a 24 anni</i>	40	11,4
<i>da 25 a 29 anni</i>	49	14,0
<i>30 anni e oltre</i>	6	1,7
Totale	350	100,0

Fonte: MIUR -URST e AFAM- Ufficio di Statistica.

Nell'anno solare 2002 i diplomati sono stati in totale 51, 44 femmine e 7 maschi.

Il messaggio di cui l'Accademia nazionale di Danza si fa portatrice, si racchiude nella spinta propulsiva della danza come modo di essere, espressione della piena partecipazione della mente e del corpo e come momento comune e condiviso da tutti gli appassionati della danza.

Dall'intervista alla attuale direttrice Margherita Parrilla, si evince che attualmente le maggiori possibilità occupazionali per i diplomati riguardano il campo dell'insegnamento. Per il resto, è possibile citare gli Enti lirici, anche di livello internazionale, i corpi di ballo (anche moderno), i beni culturali.

La maggior parte dei diplomati risulta essere docente di danza presso scuole private, o titolare delle scuole stesse, anche svolgendo contemporaneamente la professione di ballerino o coreografo. Un importante bacino occupazionale suscettibile di ulteriore sviluppo è quello dell'insegnamento della danza, come espressione corporea ed equilibrio psico-fisico, nelle scuole italiane, in linea con la filosofia e il concetto di danza proprio dell'Accademia fin dalla sua nascita.

Per questo motivo, si ritiene che la riforma in atto, possa contribuire a consolidare la posizione ed il prestigio dei diplomati e della Accademia stessa, e tramite l'equiparazione del titolo con il diploma di laurea si

possano creare spazi di docenza privilegiati per la formazione certificata e di qualità.

E' prevista, infine, l'apertura di succursali, quali porta voce del messaggio culturale e della tipologia di insegnamento dell'Accademia, che potrebbero costituire un nuovo bacino occupazionale per gli ex allievi, nonché rispondere ad una domanda di formazione di qualità, amatoriale e professionale, molto più ampia di quella a cui l'accademia riesce oggi a dare risposta.

2.3. Istituti superiori per le industrie artistiche

Gli I.S.I.A. – Istituti Superiori per le Industrie Artistiche – sono stati istituiti in via sperimentale circa trenta anni fa a Faenza, Firenze, Urbino e Roma, sfruttando il Regio Decreto del 1923 n. 3123 relativo all'ordinamento dell'Istruzione artistica, che nominava, tra i vari indirizzi attivabili, gli "istituti superiori per le industrie artistiche", come risposta alle esigenze dell'allora nascente industria italiana.

Grazie alla loro particolare natura di istituti sperimentali, essi hanno goduto di una notevole flessibilità e capacità di risposta alle mutate esigenze del mondo industriale ed economico, in senso lato. Il corpo insegnante è costituito da docenti contrattisti che sono identificati e nominati annualmente dal Comitato scientifico-Didattico sulla base della propria identità culturale e professionale, e approvati previo decreto ministeriale.

E' possibile affermare che l'obiettivo comune a tutti gli istituti è oggi quello di formare designer progettisti per le imprese di produzione di beni e servizi attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative. Gli istituti di Faenza, Firenze e Roma rilasciano il diploma di "disegno industriale" mentre l'istituto di Urbino quello di "progettazione grafica", ma tutti gli istituti individuano un "filo conduttore" nella formazione di un profilo professionale informato alla cultura di progetto, con una *forma mentis* capace di adeguarsi ai cambiamenti e aperta all'innovazione e alla sperimentazione.

I processi formativi attivati mirano, in particolare, alla creazione di un innovativo connubio tra l'aspetto culturale, sociologico e comunicativo e

quello tecnologico, scientifico, metodologico, promozionale ed estetico del prodotto materiale e, sempre più spesso, immateriale.

Nel confronto con l'offerta universitaria di corsi di "disegno industriale", gli Isia intendono differenziarsi per un minore orientamento alle mere problematiche della produzione, esaltando invece il momento creativo e ideativo, lo sviluppo del "concept design".

Gli insegnamenti attivati negli Isia sono marcatamente improntati a questa filosofia, che possiamo definire come tendente a formare uno *specialista non specializzato*. Oltre a materie basilari inerenti alla specifica attività di progettazione tecnica attraverso i metodi classici, sono affrontati concetti di metodologia e prassi, modellistica e fotografia e particolare importanza rivestono gli aspetti di comunicazione e semiotica. Si intende così coltivare l'aspetto metaprogettuale orientando l'attività del designer al raggiungimento dell'obiettivo di funzionalità della forma.

L'approccio interdisciplinare, sistematico e comunicativo, che inizia a prendere piede nel corso degli anni sessanta, trova la sua massima espressione nel contesto attuale. Gli istituti intendono svincolarsi dalla classica accezione della figura professionale del designer, che è visto quindi non più solo come un artista, un artigiano, un architetto, ma come un manager del progetto, che sa organizzare e gestire la complessità del progetto stesso. I diplomati sono anche ergonomi, operatori di computer grafica e operatori di marketing e tale flessibilità è caratterizzata da un forte assorbimento dell'orientamento di metodiche interdisciplinari del pensiero, operative, tecnologiche, semiologiche e sociologiche proprie degli insegnamenti degli istituti.

La connotazione di istituto di alta formazione si avverte anche nelle dimensioni di tali istituti, cui si accede tramite una dura selezione per un numero limitatissimo di posti. Si consideri che nell'anno accademico 2002-2003 risultano iscritti ai corsi Isia 644 allievi; nel medesimo anno, gli iscritti a corsi di diploma o di laurea afferenti alla classe 42 "disegno industriale" sono poco più di 6.600.

Nella sede di Roma, per 25 posti messi a disposizione annualmente, le domande si aggirano in media sulle 150-200, anche se negli ultimi tempi si registra un trend in discesa: se è infatti scesi fino alle 99 domande dell'ultimo anno accademico, proprio a causa della concorrenza dei corsi

triennali di disegno industriale, che durano di meno e garantiscono un diploma di laurea.

Non si tratta ovviamente di un problema di utenza, anzi probabilmente ciò comporta una autoselezione “preventiva” degli allievi più motivati, ed inoltre la differenza di valore legale tra i due titoli verrà sanata in virtù della riforma che sta interessando l’Alta Formazione Artistica e Musicale.

La maggiore concentrazione degli iscritti si registra nella sede di Firenze con 182 allievi.

	a.a. 1999/2000	a.a. 2000/2001	a.a. 2001/2002	a.a. 2002/2003
Istituto superiore per le industrie artistiche - Faenza (RA)				
<i>disegno industriale</i>	100	152	159	162
Istituto superiore per le industrie artistiche - Urbino (PS)				
<i>progettazione grafica</i>	101	179	184	157
Istituto superiore per le industrie artistiche Firenze				
<i>disegno industriale</i>	117	206	213	182
Istituto superiore per le industrie artistiche - Roma				
<i>disegno industriale</i>	94	124	152	143
Totale I.S.I.A.	412	661	708	644

Fonte: MIUR -URST e AFAM- Ufficio di Statistica.

La maggioranza degli allievi è di età compresa tra i 20 ed i 24 anni, anche se è possibile rilevare una quota di allievi con almeno trenta anni d'età, particolarmente incidenti nella sede di Firenze (dati al 2002-2003).

	V.A.	%
Istituto superiore per le industrie artistiche - Faenza (RA)		
<i>fino a 19 anni</i>	12	7,4
<i>da 20 a 24 anni</i>	100	61,7
<i>da 25 a 29 anni</i>	42	25,9
<i>30 anni e oltre</i>	8	4,9
Totale	162	100,0
Istituto superiore per le industrie artistiche - Urbino (PS)		
<i>fino a 19 anni</i>	15	9,7
<i>da 20 a 24 anni</i>	100	64,5
<i>da 25 a 29 anni</i>	33	21,3
<i>30 anni e oltre</i>	7	4,5
Totale	155	100,0
Istituto superiore per le industrie artistiche Firenze		
<i>fino a 19 anni</i>	13	7,1
<i>da 20 a 24 anni</i>	102	56,0
<i>da 25 a 29 anni</i>	45	24,7
<i>30 anni e oltre</i>	22	12,1
Totale	182	100,0
Istituto superiore per le industrie artistiche - Roma		
<i>fino a 19 anni</i>	23	16,1
<i>da 20 a 24 anni</i>	86	60,1
<i>da 25 a 29 anni</i>	26	18,2
<i>30 anni e oltre</i>	8	5,6
Totale	143	100,0

Fonte: MIUR -URST e AFAM - Ufficio di Statistica.

Gli esiti occupazionali degli allievi diplomati presso gli ISIA sono caratterizzati da un rapido e qualificato inserimento nel mercato del lavoro.

Ciò deriva, oltre che dalla professionalità acquisita dagli allievi, anche dalle forti capacità d'orientamento al lavoro e di vero e proprio inserimento lavorativo che gli istituti attivano attraverso la creazione di una rete di collaborazione con imprese, centri di studi, istituti di ricerca che operano in più ambiti: produttivo, tecnologico, distributivo, della progettazione e di mercato.

D'altro canto, il volume annuale di diplomati è piuttosto esiguo. Nell'anno solare 2002 i diplomati presso tutti gli istituti ISIA sono stati in totale 100, (17 a Faenza, 33 ad Urbino, 31 a Firenze e 19 a Roma).

Nel caso specifico dell'istituto di Roma, - ma il caso di Roma può essere ritenuto emblematico dell'intero settore - il rapporto dei diplomati con il mondo del lavoro è caratterizzato da un contatto proficuo che si stabilisce anche prima della fine degli studi.

L'istituto, infatti, intrattiene relazioni con enti pubblici o privati, attraverso convenzioni, contratti e consulenze ed, inoltre, molti progetti di tesi finale sono finalizzati a rispondere a esigenze espresse da imprese o altri soggetti che si configurano come "committenti" del lavoro svolto dall'esaminando.

Generalmente le potenzialità di inserimento professionale sono monitorate sin dalla fase in cui gli allievi elaborano il loro progetto di tesi. Le aree tematiche, su cui l'istituto imposta il piano di studi annuale, sono flessibili in quanto si attua un processo di adattamento della didattica al mercato del lavoro, al contesto produttivo, alle esigenze della società in continua evoluzione.

La piena occupabilità dei diplomati Isia è comprovata dai risultati ottenuti contattando 15 ex allievi dell'Isia di Roma, diplomatisi negli ultimi tre anni.

Tutti svolgono un lavoro coerente con il percorso di studi effettuato. Gli ambiti di attività dei diplomati sono diversi, ma tutti legati al settore del design innovativo: calzaturiero, dressing design, recycling design, progettazione di interfacce grafiche, web design, applicazioni multimediali, progettazione di abiti e accessori con materiale riciclato, prototipazione di design per l'industria e per i musei, produzione, arredamento; alcuni

svolgono contemporaneamente attività di docenza presso l'Istituto stesso o presso Accademie di belle arti. Nella maggior parte dei casi, l'occupazione svolta si configura come una "libera professione" ("ho aperto uno studio"), o come una collaborazione di tipo continuativo con una società; Quasi tutti hanno avuto altre esperienze di lavoro e la tendenza è quella a cambiare lavoro anche nel futuro, ad esempio, cambiando la città di residenza o passando ad un altro settore di produzione. Le motivazioni al cambiamento sono legate ad esigenze di crescita personale e di volontà di fare esperienze diverse. Dal punto di vista della soddisfazione rispetto al lavoro svolto, si registra una diffusa ed elevata soddisfazione per il livello con cui si utilizzano le competenze acquisite presso gli Isia, mentre la soddisfazione rispetto al trattamento economico, alle possibilità di carriera e alla stabilità/sicurezza denota un'alta variabilità a seconda dei profili individuali.

